Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — Roma — Lunedì 22 aprile — NUMERO 95

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi — AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

Il Gran Mastro di Cerimonie, d'ordine di **S. M. il RE**, in data 21 corrente, ha partecipato il prossimo matrimonio di S. A. R. il Principe **Emanuele Filiberto** di Savoia, Duca d'Aosta, con S. A. R. la Principessa **Elena d'Orléans**.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **105** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Poggio Renatico cessa di far parte del distretto dell'Agenzia delle Imposte dirette di Cento ed è aggregato a quello dell'Agenzia di Ferrara, con effetto dal 1° luglio 1895.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 marzo 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V, CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **106** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 131 del testo unico delle leggi sul reclutamento, approvato con R. decreto del dì 6 agosto 1888 n. 5655 (serie 3ª);

Visto il Nostro decreto in data 31 marzo ultimo

scorso n. 96, col quale viene ordinata, pel corrente anno 1895, la chiamata alle armi per istruzione di alcune classi di militari in congedo;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo;

Art. 1.

Nel corrente anno 1895 saranno anche chiamati alle armi per istruzione, e per un periodo di 15 giorni, i militari di 1ª categoria delle classi 1864 e 1865 ascritti alla milizia mobile di fanteria di linea e di bersaglieri, appartenenti ai distretti militari della Sicilia.

Art. 2.

La chiamata per i predetti militari avrà luogo nel tempo e nei modi che saranno, d'ordine Nostro, stabiliti dal Ministro della guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 aprile 1895.

UMBERTO.

MOCENNI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **LXXV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 31 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Visto il R. decreto 10 giugno 1888, n. 2978;

Vista la deliberazione della Camera di Commercio ed Arti di Piacenza, in data 19 febbraio 1895;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Camera di Commercio ed Arti di Piacenza è autorizzata ad imporre un'annua tassa sui commercianti e sugli industriali, proporzionata ai redditi loro provenienti dall' esercizio del Commercio e delle Industrie rispettivamente esercitati, nella circoscrizione del proprio distretto.

Sono esenti dalla tassa coloro che hanno un reddito imponibile inferiore a L. 100 inscritto alle Categorie B e C delle tabelle dei redditi per l'applicazione della tassa di ricchezza mobile.

Art. 2.

L'ammontare della tassa non potrà oltrepassare il limite dei 7,5 millesimi, per ogni lira di reddito imponibile di ricchezza mobile. Entro il limite accennato, la Camera di Commercio ed Arti di Piacenza stabilirà ogni anno, — previa approvazione del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio — l'aliquota da sovraimporsi.

Art. 3.

La tassa verrà ripartita:

a) Sui redditi industriali e commerciali desunti dalle Categorie B e C delle tabelle formate per l'applicazione della tassa di ricchezza mobile nel distretto camerale;

b) Sui redditi industriali e commerciali ottenuti nel distretto dalle Società per trasporti, per assicurazioni, per operazioni di credito od altro; dalle Ditte; da Privati aventi altrove la loro sede principale ed esercenti, in tutto od in parte, nel distretto anche col mezzo di rappresentanti, agenti, impiegati, incaricati od in qualsiasi altro modo.

Art. 4.

Lo spoglio dei redditi, di cui alla lettera (*a*) del precedente articolo, sarà fatto sopra apposite matricole a cura e spese della Camera di Commercio ed Arti presso gli Agenti delle Imposte dirette, i quali dovranno autenticarli; e l'accertamento degli altri redditi, di cui alla lettera (*b*), sarà fatta dalla Camera stessa o sulla dichiarazione delle parti, o presso gli Agenti delle imposte dove venne fatta la dichiarazione principale o complessiva, o sui rendiconti annuali delle Società suindicate, Amministrazioni, Compagnie, Ditte ed Enti, che presentino un utile industriale o commerciale nel Distretto Camerale, od in quel modo che la Camera reputerà più conveniente.

Art. 5.

A cura e spese della Camera di Commercio ed Arti saranno poi formati appositi ruoli di riscossione. Questi diventeranno esecutorii soltanto dopo che siano stati approvati dal Prefetto della provincia, e pubblicati.

Art. 6.

La tassa sarà riscossa colle medesime forme delle imposte dirette dello Stato, ed in quelle rate che saranno stabilite dalla Camera di Commercio ed Arti, per mezzo degli esattori comunali e consorziali, ed in base ai ruoli come sopra approvati, e con le norme indicate dall'unito Regolamento, visto, d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Art. 7.

Il R. decreto 10 giugno 1888 n. 2978 è abrogato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 aprile 1895.

UMBERTO.

A. BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

REGOLAMENTO per l'applicazione e la riscossione della tassa sugli esercenti industrie e commerci nella provincia di Piacenza.

Art. 1.

La tassa annua, autorizzata in favore della Camera di Commercio ed Arti di Piacenza, deve essere corrisposta dalle Società ferroviarie, di tramvie o di trasporti qualsiansi, e di credito; dalle Società di assicurazioni; dagli Stabilimenti industriali; dalle Ditte e dagli esercenti industrie o commerci nel distretto della Camera di Piacenza, sia che tengano quivi la sede dei loro affari, sia che, avendo altrove la loro sede, figurino con rappresentanze, con filiali, o succursali, con impiegati, con commessi, od in altro qualunque modo, e tengano nel distretto Camerale, in tutto od in parte, un impianto od esercizio qualunque dal quale traggano un utile, come con le ferrovie, con le tramvie, colle assicurazioni, cogli istituti di credito od altro.

I procuratori di case estere o nazionali, e le Agenzie di commercio di qualsivoglia specie, sono soggetti agli stessi obblighi, per l'esercizio da loro rappresentato.

Art. 2.

Il semplice fatto che in un Comune soggetto alla giurisdizione della Camera, esista un esercizio in genere che cada sotto l'una o l'altra delle specie di sopra enunciate, o che per analogia possa classificarsi fra esse sotto qualunqne forma si svolga anche se dipendente da stabilimenti, società, amministrazioni od esercizi esistenti fuori del distretto Camerale od all'estero, basta a costituire la Camera nel diritto di assoggettarlo alla tassa.

Di questa tassa risponderà sempre l'Ente che forma oggetto di commercio, industria, speculazione ecc. ecc., e non soltanto il nome della Ditta o Società sotto la quale figurasse.

Art. 3.

A spese della Camera, e per cura degli agenti delle imposte del distretto di essa, saranno compilate le matricole od elenchi, divisi per Comune, di tutti gli esercenti industrie e commercio soggetti alla imposta di ricchezza mobile, colla indicazione del rispettivo reddito imponibile tassato a ruolo delle categorie B e C, stato accertato in conformità della legge.

Gli elenchi o matricole, di cui nel presente, articolo saranno autenticati dagli agenti delle imposte.

Art. 4.

Gli Istituti di credito, i Banchieri, le Società ferroviarie, le Compagnie d'assicurazioni, siano nazionali od estere; gli Imprenditori, ed in genere tutte le persone, le Società, gli Istituti od enti qualsiansi che esercitano il commercio o l'industria del distretto della Camera di commercio di Piacenza e ad un tempo in quello di altra od altre Camere, abbiano in qualsiasi luogo la loro sede principale, ovvero soltanto una, più Case filiali od Agenzie e simili od una parte qualsiasi del loro esercizio dovranno entro il 10 dicembre di ogni anno, presentare alla segreteria della Camera di commercio una dichiarazione nella quale indicheranno i redditi netti annui, ottenuti nel distretto della Camera di Piacenza per i commerci o le industrie nel medesimo distretto esercitati in qualsiasi modo o forma.

Art. 5.

Trascorso il termine stabilito nell'articolo precedente, la Camera accetterà d'ufficio i redditi soggetti alla tassa ottenuti nel suo distretto da quegli esercenti, da quelle Ditte o Società, Compagnie, Istituti, ecc., aventi la loro sede principale fuori del distretto camerale, che avessero omesso di fare le prescritte dichiarazioni.

Art. 6.

Ricevuti gli elenchi o matricole di cui all'art. 3, ed accertati i redditi dei contribuenti di cui all'art. 4, verranno compilati i ruoli principali di riscossione per ciascun comune della circoscrizione camerale.

Art. 7.

Tanto gli elenchi e matricole, quanto i ruoli di riscossione dovranno indicare:

a) il numero d'ordine;

b) il numero di riferimento della tabella formata per l'applicazione della tassa di ricchezza mobile da cui venne desunto il reddito, e questo per le sole matricole;

c) il cognome e nome dei commercianti od industriali o la denominazione della Società, Ente, Agenzia e Ditta;

d) il genere del commercio o della industria esercitata;

e) il luogo dell'esercizio;

f) l'ammontare del reddito soggetto alla tassa camerale, desunto dalle tabelle suddette e determinato dalla Camera;

g) l'ammontare della tassa dovuta in base all'aliquota fissata dalla Camera;

h) le osservazioni.

I ruoli di riscossione devono inoltre contenere una colonna o spazio per le annotazioni dei pagamenti.

Art. 8.

Ottenuta l'applicazione e la esecutorietà prefettizia, i ruoli stessi saranno trasmessi al sindaco del respettivo comune per la loro pubblicazione.

Art. 9.

Dopo la seguita pubblicazione, i ruoli stessi saranno trasmessi ai rispettivi esattori per la riscossione, la quale verrà fatta in due o più rate eguali, e nelle epoche che dalla Camera verranno stabilite.

Art. 10.

I contribuenti iscritti nei ruoli potranno far pervenire alla Camera, o direttamente, o per mezzo del Sindaco del rispettivo Comune, i reclami tanto sulle loro iscrizioni, quanto all'ammontare del reddito accertato.

Art. 11.

Il reclamo sospenderà il pagamento della tassa fino a che il medesimo sia stato risoluto dalla Camera.

Art. 12.

Contro le decisioni della Camera ha luogo il ricorso al tribunale civile e correzionale, a termini dell'art. 32 della legge 6 luglio 1862, n. 680.

Art. 13.

La riscossione della tassa camerale è regolata colle stesse norme, cogli stessi principii e privilegi coi quali viene regolata la percezione delle imposte dirette dello Stato, e verrà affidata agli esattori comunali e consorziali, i quali dovranno versare al cassiere della Camera, alla precisa scadenza, tutta intera la rata scaduta coll'obbligo del non riscosso per riscosso e coll'onere di pagare, in caso di ritardo, la multa del 4 0[0 sulla somma non versata in tempo.

Art. 14.

La Camera nello stabilire le rate in cui la tassa dovrà essere pagata, avrà cura che la scadenza delle stesse collimi colle diverse scadenze stabilite dalle vigenti leggi pel pagamento delle imposte dirette dello Stato.

Art. 15.

Compito per parte dell'esattore il versamento, e fatti i debiti compensi o rimborsi per le quote riconosciute inesigibili, sarà pagato, sulla somma effettivamente versata, l'aggio convenuto per la riscossione delle imposte dirette dello Stato, salvo però alla Camera, avuto riguardo alla località dell'Esattoria o alla esigua somma portata dai ruoli, di stabilire quel maggior aggio che essa crederà conveniente ed equo di accordare.

Art. 16.

Il carico degli Esattori è costituito dall'ammontare dei ruoli, tanto principali che suppletivi, consegnati ai medesimi nel corso dell'anno per la riscossione.

Art. 17.

La Camera, esaminati i conti cogli esattori e riscontrati rego-

lari, scarica, con sua deliberazione, annualmente i medesimi da ogni obbligo e da ogni responsabilità risguardante l'esercizio della annata della quale dichiara ultimata e chiusa la contabilità.

Art. 18.

Gli stampati per la formazione degli elenchi dei ruoli ed il registro bollettario delle ricevute di pagamento sono provvisti dalla Camera.

Art. 19.

In tutto quanto non è previsto dal presente regolamento si avrà rapporto alle leggi, ai regolamenti, ai decreti ministeriali ed ai capitoli normali vigenti e stabiliti per l'applicazione e la riscossione delle imposte dirette dello Stato, in quanto siano applicabili.

Roma, 7 aprile 1895.

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
A. BARAZZUOLI.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il rapporto col quale il Prefetto di Ravenna ha proposto che sia sciolta l'Amministrazione della Congregazione di carità di Alfonsine, affidandone la temporanea gestione ad un Commissario;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Ravenna;

Veduti gli atti;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo;

L'Amministrazione della Congregazione di carità di Alfonsine è sciolta, ed è delegata al Prefetto di Ravenna la nomina del Commissario che dovrà assumerne la temporanea gestione.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 10 marzo 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il rapporto, col quale il Prefetto di Grosseto ha proposto lo scioglimento dell'Amministrazione della locale Congregazione di Carità;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Grosseto;

Veduti gli atti;

Veduta la legge 17 luglio 1890, n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di Carità di Grosseto è sciolta, ed è delegata al Prefetto la nomina del Commissario, che dovrà assumerne la temporanea gestione.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

MINISTERO DELL'INTERNO

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 16

delle malattie epizootiche contagiose del Regno d'Italia fino al dì 20 di aprile 1895 (1)

REGIONE I. — **Piemonte.**

Novara — Carbonchio essenziale: 1 letale a Crescentino.
Alessandria — Id.: 2 letali ad Alessandria e Oddalengo.

REGIONE II. — **Lombardia.**

Pavia — Vajuolo dei bovini: 14 in una stalla a Pavia.
Milano — Carbonchio essenziale: 6 letali a Milano, S. Giuliano, Vigentino e Opera.
Affezione morvofarcinosa: 2 a Codogno.
Como — Tifo petecchiale dei suini: 6 a Bizzarone.
Mantova — Affezione morvofarcinosa: 2 a Poggiorusco (abbattuti).

REGIONE III. — **Veneto.**

Belluno — Carbonchio: 1 bovino morto, a Ponte sull'Alpi.
Udine — Febbre aftosa: 1 bovino a Vivaro.
Treviso — Carbonchio: 3 bovini, con 2 morti, a Riese e Possagno.
Padova — Carbonchio essenziale: 1 a Piazzola.

REGIONE V. — **Emilia.**

Piacenza — Carbonchio: 1 letale, a Rottofreno.
Modena — Carbonchio essenziale: 5 bovini, morti, a Carpi, Mirandola, Soliera e S. Felice.
Febbre aftosa: 8 bovini in 1 stalla a S. Prospero.

REGIONE VI. — **Marche ed Umbria.**

Macerata — Tifo petecchiale dei suini: 1 a Freia.
Ascoli — Id.: 3 a Montalto.

REGIONE VII — **Toscana:**

Pisa — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Cascina.

REGIONE VIII — **Lazio.**

Roma — Affezione morvofarcinosa: 3 Roma (abbattuti).

REGIONE IX. — **Meridionale Adriatica.**

Teramo — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Controguerrà.
Bari — Affezione morvofarcinosa: 1 letale, a Bari.

REGIONE X — **Meridionale Mediterranea.**

Napoli — Carbonchio essenziale: 3 letali, a Napoli e Castellammare.

REGIONE XI. — **Sicilia.**

Palermo — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Palermo.
Febbre aftosa: 1 bovino, a Cefalù.
Affezione morvofarcinosa: 5 a Cefalù.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, si intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffussione della malattia, o passati ora a guarigione.

DIREZIONE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Casi di malattie infettive denunziati dai medici curanti ai sindaci dei comuni

Riepilogo per l'anno 1894

Nel seguente prospetto è riepilogata la statistica dei casi di vajuolo, morbillo, scarlattina, febbre tifoidea, tifo esantematico, difterite, febbre puerperale, pustola maligna, rabbia ed influenza, denunciati nel 1894 dai medici curanti ai indaci dei comuni, secondo il disposto dell' articolo 45 della legge per la tutela della sanità, del 22 dicembre 1888.

Nell'ordinamento di questa statistica era stato prescritto ai sindaci di dare ogni mese notizia alla Direzione della Sanità pubblica, presso il Ministero dell'Interno, dei casi delle malattie infettive che si erano sviluppati nella popolazione dei rispettivi comuni, e qualora la popolazione ne fosse stata del tutto immune, di dichiarare anche questo fatto negativo, questa felice situazione, coll'inviare al Ministero un bollettino in bianco. Questa disposizione era stata presa allo scopo di accertare che la mancanza del bollettino di un comune non dipendesse da trascuranza dell'ufficio municipale nell'ottemperare all'obbligo delle denuncie imposte dalla legge di sanità.

Quantunque le notizie inviate dai comuni per l'anno 1894 siano state più complete di quelle avute negli anni precedenti, pure si devono lamentare ancora molte lacune nella compilazione del bollettino sanitario. Infatti fra gli 8257 comuni nei quali si divide il territorio del Regno, non diedero alcuna notizia, neanche negativa, 1270 comuni nel mese di gennaio, 1249 in febbraio, 1204 in marzo, 1405 in aprile, 1186 in maggio, 1148 in giugno, 1287 in luglio, 1245 in agosto, 1178 in settembre, 1457 in ottobre, 1347 in novembre e 1320 in dicembre. In media 5150 comuni ogni mese mandarono il bollettino in bianco per indicare che non avevano avuto denunzie di malattie infettive.

Presi insieme tutti gli altri comuni, furono dichiarati nello scorso anno 7,894 casi di vaiuolo, 109,506 di morbillo, 18,482 di scarlattina, 37,260 di febbre tifoidea, 7 tifo esantematico, 23,896 di difterite, 3,094 di febbre puerperale, 2,400 di pustola maligna, 103 di idrofobia e 81,449 di influenza.

Il totale dei casi dichiarati si divide per mesi come segue:

MESI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (petecchie)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Influenza
Gennaio	584	8,801	1,304	1,579	—	2,230	286	124	4	40,971
Febbraio	658	8,313	1,172	1,226	—	2,203	279	86	5	27,851
Marzo	908	12,913	1,408	1,242	—	2,192	302	87	9	9,589
Aprile	1,207	16,657	1,472	1,365	—	1,949	267	77	2	2,434
Maggio	1,014	14,769	1,789	1,810	—	1,722	259	78	13	417
Giugno	647	11,638	1,617	2,051	—	1,383	215	110	10	63
Luglio	543	8,656	1,579	3,634	—	1,576	261	228	13	—
Agosto	443	5,628	1,692	6,383	—	1,979	213	456	15	—
Settembre	467	3,917	1,519	6,442	5	1,901	236	497	8	—
Ottobre	585	3,457	1,729	5,143	2	2,108	272	320	13	—
Novembre	430	5,462	1,758	3,702	—	2,352	258	198	8	—
Dicembre	408	9,295	1,443	2,683	—	2,301	246	139	3	124
TOTALE	7,894	109,506	18,482	37,260	7	23,896	3,094	2,400	103	81,449

Se si confronta la statistica dell'anno 1894 con quella dei sei anni precedenti, si trova che per quasi tutte le malattie infettive sopra indicate è venuto gradatamente diminuendo il numero dei casi dichiarati.

MALATTIE	1888	1889	1890	1891	1892	1893	1894
Vajuolo	64,078	39,730	23,207	13,882	9,206	10,828	7,894
Morbillo	221,130	133,700	131,397	173,968	114,305	132,417	109,506
Scarlattina	44,532	30,916	27,429	29,826	29,447	25,817	18,482
Febbre tifoidea	59,651	55,502	53,797	54,480	45,753	46,847	37,260
Tifo esantematico (petecchie)	2,844	2,246	1,677	686	371	103	7
Difterite	41,912	28,839	25,723	24,985	24,254	26,827	23,896
Febbre puerperale	9,046	7,588	6,013	4,884	3,866	4,050	3,094
Pustola maligna (1)	?	?	2,027	2,241	2,077	2,461	2,400
Rabbia (1)	?	?	92	93	105	93	103
Influenza	—	1,319	354,957	6,531	177,813	12,579	81,449

Seguono le notizie per ciascuna provincia del Regno.

(1) La dichiarazione dei casi di *pustola maligna* e di *rabbia* fu richiesta soltanto a cominciare dal 1890.

RIEPILOGO ANNUALE DEI BOLLETTINI SANITARI

Casi di malattie infettive denunziati dai medici curanti in ciascuna Provincia nell'anno 1894.

PROVINCIE	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1893 (1)	Casi di malattia									
		Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (petecchie)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Influenza
Alessandria	784,935	257	2,248	792	554	—	486	77	6	3	1,878
Cuneo	657,278	30	2,383	70	386	—	259	31	7	3	75
Novara	743,340	55	2,813	163	288	—	427	46	4	8	207
Torino	1,103,684	43	5,792	1,038	626	—	523	40	1	3	1,063
Piemonte	**3,289,237**	**385**	**13,236**	**2,063**	**1,854**	**—**	**1,695**	**194**	**18**	**17**	**3,223**
Genova	821,511	161	993	286	443	1	913	73	12	—	360
Porto Maurizio	143,104	65	659	24	63	—	83	9	1	—	116
Liguria	**964,615**	**226**	**1,652**	**310**	**506**	**1**	**996**	**82**	**13**	**—**	**476**
Bergamo	419,599	32	2,592	67	819	—	182	19	1	1	4,780
Brescia	491,062	81	3,273	1,144	1,036	—	289	93	5	—	380
Como	563,808	37	924	59	552	—	588	37	—	—	876
Cremona	306,241	53	1,212	193	1,082	1	169	66	3	1	119
Mantova	310,179	30	2,913	95	731	—	69	101	1	—	7,239
Milano	1,259,181	2,090	5,702	413	1,699	—	3,012	85	4	—	4,218
Pavia	499,730	87	1,135	570	573	—	600	46	—	2	763
Sondrio	132,612	20	4	35	86	—	86	5	—	—	—
Lombardia	**3,982,412**	**2,430**	**17,755**	**2,576**	**6,578**	**1**	**4,995**	**452**	**14**	**4**	**18,375**
Belluno	176,275	—	588	288	142	—	126	16	—	—	—
Padova	441,635	218	4,970	491	594	—	319	44	—	1	727
Rovigo	240,146	30	2,614	287	268	1	103	26	—	1	2,091
Treviso	406,049	25	605	298	523	—	452	58	1	—	675
Udine	527,985	36	1,029	625	501	—	1,124	33	1	—	—
Venezia	381,300	53	224	293	351	—	268	31	—	—	—
Verona	428,574	15	10,698	356	1,111	—	305	44	4	2	53
Vicenza	440,191	10	6,116	606	831	—	361	39	8	7	200
Veneto	**3,042,155**	**387**	**26,844**	**3,244**	**4,321**	**1**	**3,058**	**291**	**14**	**11**	**3,746**
Bologna	487,985	33	519	109	1,181	1	610	58	2	—	858
Ferrara	251,186	48	2,644	807	418	—	306	27	—	1	1,693
Forlì	273,026	29	215	54	667	—	435	64	—	2	1,087
Modena	288,208	34	439	49	296	—	418	59	1	2	4,892
Parma	272,470	18	655	67	614	—	134	35	—	—	—
Piacenza	229,250	69	2,270	434	322	—	426	53	—	1	1,567
Ravenna	223,943	18	964	64	502	—	246	24	2	1	480
Reggio nell' Emilia	250,257	4	290	35	449	—	84	37	—	—	1,057
Emilia	**2,276,325**	**253**	**7,996**	**1,619**	**4,449**	**1**	**2,659**	**357**	**5**	**7**	**11,634**
Arezzo	243,758	23	298	24	171	—	96	29	1	—	1,332
Firenze	820,454	121	3,907	265	920	—	572	116	4	18	2,611
Grosseto	123,018	20	186	3	211	—	39	12	1	1	3,376
Livorno	125,202	113	184	61	210	—	191	17	3	1	3,802
Lucca	289,468	6	108	24	503	—	71	15	—	1	—
Massa e Carrara	180,479	34	30	6	160	—	184	20	—	1	274
Pisa	306,151	127	2,975	124	634	—	222	36	3	—	482
Siena	207,481	22	119	153	542	1	154	23	1	—	2,890
Toscana	**2,296,011**	**466**	**7,807**	**660**	**3,351**	**1**	**1,529**	**263**	**13**	**22**	**14,767**

(1) La popolazione di ciascuna provincia al 31 dicembre 1893 è stata calcolata prendendo per base quella data dal censimento del 31 dicembre 1881 e supponendo che dal 1881 in poi essa abbia continuato ad aumentare nella stessa ragione aritmetica con cui è cresciuta fra il 1871 e il 1881.

PROVINCIE	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1893	Casi di malattia									
		Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (petecchie)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Influenza
Ancona	273,433	7	384	108	574	—	119	34	5	1	1,501
Ascoli Piceno	216,839	26	1,609	22	424	—	67	45	2	1	835
Macerata	243,032	84	214	436	796	—	154	42	19	1	1,241
Pesaro e Urbino	235,570	29	647	219	827	—	101	62	1	—	3,984
Marche	**968,874**	**146**	**2,914**	**785**	**2,621**	—	**441**	**183**	**27**	**3**	**7,561**
Perugia - **Umbria**	**600,282**	**176**	**2,820**	**136**	**1,277**	—	**413**	**80**	**211**	**1**	**2,722**
Roma - **Lazio**	**1,002,667**	**214**	**3,049**	**214**	**1,186**	—	**445**	**125**	**263**	**6**	**212**
Aquila degli Abruzzi	379,253	74	540	135	567	—	186	13	21	—	320
Campobasso	379,789	69	2,349	462	529	—	261	35	29	—	1,326
Chieti	349,777	1	150	58	181	—	201	33	24	2	79
Teramo	265,945	23	150	34	421	—	102	35	15	2	484
Abruzzi e Molise	**1,374,764**	**167**	**3,189**	**689**	**1,698**	—	**750**	**116**	**89**	**4**	**2,209**
Avellino	414,026	53	735	711	598	—	166	37	47	—	3,060
Benevento	246,508	113	1,561	66	317	—	28	27	50	1	598
Caserta	739,036	100	3,017	78	988	—	172	57	92	—	5,076
Napoli	1,125,350	59	1,235	154	559	—	150	76	30	1	72
Salerno	570,212	4	475	358	537	—	77	52	75	—	10
Campania	**3,095,132**	**329**	**7,023**	**1,367**	**2,999**	—	**593**	**249**	**294**	**2**	**8,816**
Bari delle Puglie	781,589	473	305	80	319	—	115	27	21	1	191
Foggia	400,927	1,513	2,383	398	515	—	306	43	75	3	508
Lecce	633,656	377	558	219	931	—	615	166	135	1	96
Puglie	**1,816,172**	**2,363**	**3,246**	**697**	**1,765**	—	**1,036**	**236**	**231**	**5**	**795**
Potenza - **Basilicata**	**543,443**	**36**	**2,897**	**470**	**425**	**2**	**297**	**39**	**262**	**1**	**1,027**
Catanzaro	462,398	40	3,902	1,377	502	—	369	57	301	1	1,007
Cosenza	467,175	29	1,715	203	257	—	182	24	102	—	1,196
Reggio di Calabria	397,208	100	450	239	145	—	295	23	69	—	350
Calabrie	**1,326,781**	**169**	**6,067**	**1,819**	**904**	—	**846**	**104**	**472**	**1**	**2,553**
Caltanissetta	317,133	40	88	558	863	—	419	55	51	—	—
Catania	656,515	1	610	528	344	—	1,133	50	14	4	142
Girgenti	343,082	4	100	29	687	—	404	35	60	3	25
Messina	514,006	7	441	449	191	—	143	24	14	1	560
Palermo	810,483	10	543	80	785	—	1,062	90	72	3	242
Siracusa	406,652	9	41	36	148	—	119	27	2	1	1
Trapani	356,794	9	126	11	155	—	229	18	15	1	125
Sicilia	**3,404,665**	80	**1,949**	**1,691**	**3,173**	—	**3,509**	**299**	**228**	**13**	**1,095**
Cagliari	456,858	41	525	8	96	—	282	5	76	1	—
Sassari	284,504	26	507	134	57	—	352	14	170	5	2,238
Sardegna	**741,362**	**67**	**1,032**	**142**	**153**	—	**634**	**19**	**246**	**6**	**2,238**
REGNO	**30,724,897**	7,894	**109,506**	**18,482**	**37,263**	7	**23,896**	**3,094**	**2,400**	**103**	**81,449**

MINISTERO DELLA GUERRA

In esecuzione dei regi decreti 31 marzo e 7 aprile 1895 i militari di truppa di cui trattasi saranno chiamati con apposito manifesto, e la loro presentazione alle armi avrà luogo nei giorni rispettivamente indicati qui appresso:

1. Militari di 1ª categoria della classe 1870 ascritti alla fanteria di linea ed ai bersaglieri della milizia speciale dell'Isola di Sardegna. — Dovranno pure presentarsi quei militari della stessa classe e categoria ascritti ai reggimenti fanteria di linea, granatieri e bersaglieri, che, sebbene non appartenenti ai distretti della Sardegna, siano però residenti nell'Isola . . . . . . *15 maggio.*
2. Militari di 1ª categoria nati negli anni 1856, 57, 58 e 59, ascritti alla milizia territoriale del genio, ed appartenenti ai distretti di Genova, Livorno, Milano, Perugia e Roma . *20 giugno.*
3. Militari di 1ª categoria delle classi 1860, 61, 62, 63, 64 e 65 ascritti alla milizia mobile dei reggimenti d'artiglieria da fortezza (27°, 28° e 29°). — Pei sottufficiali e caporali maggiori appartenenti alle classi e reggimenti suddetti, la presentazione alle armi sarà anticipata di 10 giorni . . . . . *21 giugno.*
4. Militari di 1ª categoria della classe 1870 ascritti ai reggimenti di fanteria ed appartenenti ai distretti militari non compresi fra quelli indicati al seguente n. 10, pei quali la presentazione alle armi dei militari predetti è fissata al 17 agosto . . . . *17 luglio.*
5. Militari di 1ª categoria della stessa classe 1870 ascritti ai reggimenti bersaglieri ed appartenenti ai distretti militari non compresi fra quelli indicati al successivo n. 11, pei quali la presentazione alle armi dei militari stessi è fissata al 17 agosto . . *17 luglio.*
6. Militari di 1ª categoria della classe 1869 appartenenti alle compagnie di sanità e di sussistenza, eccettuati quelli dei distretti militari di Cagliari e Sassari, pei quali non ha luogo la chiamata, e quelli dei 14 distretti indicati al n. 9, pei quali la presentazione alle armi è fissata al giorno 17 agosto . *17 luglio.*
7. Militari di 1ª categoria delle classi 1864 e 1865 ascritti alla milizia mobile di fanteria di linea e di bersaglieri, appartenenti ai distretti militari della Sicilia . . . *20 luglio*
8. Militari di 1ª categoria della classe 1869 appartenenti ai reggimenti alpini. . . *17 agosto*
9. Militari di 1ª categoria della detta classe 1869 appartenenti alle compagnie di sanità e di sussistenza dei distretti militari di Ancona, Ascoli, Aquila, Campobasso, Chieti, Foggia, Frosinone, Macerata, Orvieto, Perugia, Pesaro, Roma, Spoleto e Teramo. . *17 agosto*
10. Militari di 1ª categoria della classe 1870 ascritti ai reggimenti di fanteria di linea ed appartenenti ai distretti militari di Belluno, Caserta, Cefalù, Cuneo, Frosinone, Gaeta, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Potenza, Roma e Voghera . . . . *17 agosto*
11. Militari di 1ª categoria della stessa classe 1870, ascritti ai bersaglieri ed appartenenti ai distretti militari di Ancona, Ascoli, Avellino, Benevento, Campagna, Campobasso, Castrovillari, Chieti, Macerata, Napoli, Potenza, Reggio Calabria, Salerno e Teramo . . *17 agosto*
12. Militari di 1ª categoria della detta classe 1870 ascritti ai granatieri . . . *17 agosto*
13. Militari di 1ª categoria delle classi 1870 e 1671 ascritti ai reggimenti di artiglieria da campagna ed appartenenti ai distretti militari di Caltanissetta, Catania, Cefalù, Messina e Siracusa . . . . . . *1° ottobre*
14. Militari di 1ª categoria nati negli anni 1857, 58 e 59, ascritti all'artiglieria da fortezza della milizia territoriale, ed appartenenti ai distretti militari di Ancona, Arezzo, Benevento, Belluno, Catania, Caltanissetta, Cefalù, Cremona, Firenze, Forlì, Genova, Girgenti, Lecce, Livorno, Lodi, Lucca, Macerata, Massa, Messina, Modena, Napoli, Orvieto, Podova, Palermo, Parma, Pesaro, Pistoia, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rovigo, Siena, Siracusa, Taranto, Trapani, Treviso, Udine e Venezia. Pei sottufficiali e caporali maggiori appartenenti alle classi e distretti anzidetti la presentazione alle armi sarà anticipata di 10 giorni. . . . *1° ottobre*
15. Militari di 1ª categoria delle classi 1862, 63, 64 e 65 ascritti alla milizia mobile dei reggimenti alpini 5°, 6° e 7° . . . . *6 ottobre*
16. Militari di 1ª categoria nati nell'anno 1859 ascritti alla milizia territoriale dei detti reggimenti alpini 5°, 6° e 7° . . . . *6 ottobre*

Il Ministro
MOCENNI.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con decreto ministeriale del 31 marzo 1895, registrato alla Corte dei conti il dì 11 aprile corrente:

a Montemurri Antonio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Firenze, è concesso l'aumento di lire 100 per compiuto sessennio sullo stipendio di lire 3,000, pel mese di dicembre 1894.

Con Regi decreti dell' 11 aprile 1895:

Fantozzi Tommaso, pretore del mandamento di Todi, è tramutato al 2° mandamento d'Ancona.

Porcu Cojana Carlo, pretore del mandamento di Bono, è tramutato al mandamento di Castelnuovo della Daunia.

Spinelli Francesco, pretore del mandamento di Città della Pieve, è tramutato al mandamento di Sassoferrato.

Banti Antonio, pretore del mandamento di Sassoferrato, è tramutato al mandamento di Città della Pieve.

Bosso Michele, pretore del mandamento di Montagano, in aspettativa per motivi di salute dal 22 novembre 1894, è confermato a sua domanda nell'aspettativa medesima per altri tre mesi dal 22 aprile 1895, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Montagano.

Cirmeni Baldassare, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Caltabellotta, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Spaccaforno con lo stesso incarico.

Cristiani Averardo, uditore in temporanea missione di vice pretore al 1° mandamento di Spezia, con la mensile indennità di lire 100, è tramutato in tale qualità alla pretura urbana di Livorno, con la stessa indennità mensile.

Granato Francesco, uditore applicato alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Catanzaro, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di S. Sosti con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Veneri Giulio, nominato vice pretore nel mandamento di Gonzaga con regio decreto del 23 dicembre 1894, dimissionario per non aver preso possesso nei termini di legge, è nuovamente nominato vice pretore nel mandamento di Gonzaga pel triennio 1895-97.

Gentile Sante, nominato vice pretore nel mandamento di Rende con regio decreto 23 dicembre 1894, dimissionario per non aver preso possesso nel termine di legge, è nuovamente nominato vice pretore nel mandamento di Rende pel triennio 1895-97.

Severini Luigi, nominato vice pretore nel mandamento di Melfi con regio decreto 20 gennaio 1895, dimissionario per non aver preso possesso nel termine di legge, è nuovamente nominato vice pretore nel mandamento di Melfi pel triennio 1895-97.

Gubetta Carlo, nominato vice pretore nel mandamento di S. Maria Maggiore con regio decreto 23 dicembre 1894, dimissionario per non aver preso possesso nel termine di legge, è nuovamente nominato vice pretore nel mandamento di S. Maria Maggiore pel triennio 1895-97.

Puntieri Ferdinando, avente i requisiti di legge è nominato vice pretore nel 5° mandamento di Roma pel triennio 1895-97.

Lanati Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Borgotaro, pel triennio 1895-97.

Molinari Alfonso, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Borgotaro, pel triennio 1895-97.

Romeo Agostino, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Ardore, pel triennio 1895-97.

Oreffice Angelo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel 3° mandamento di Venezia, pel triennio 1895-97.

Coppa Giovanni, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Ponza, pel triennio 1895-97.

De Prospero Giovanni, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Villa Santa Maria, pel triennio 1895-97.

Burdo Luigi, vice pretore nel mandamento di Larino, è dispensato da tale ufficio.

Sono accettate le dimissioni presentate da Malchiodi Erminio dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Bobbio.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente dal Ministero del Tesoro:***

Corte dei Conti.

Con R. decreto del 4 aprile 1895.

Ginelli cav. Augusto ed Emanuel cav. Vittorio, capi sezione di 1ª classe, sono nominati ragionieri di 2ª classe.

Montrone cav. Raffaele e Muda cav. Pio, capi sezione di 1ª classe, sono nominati direttori capi di divisione di 2ª classe.

Visentini cav. Cristoforo Luigi e De Brun cav. Alessandro, segretari con l'annuo stipendio di L. 4000, sono nominati capi sezione di 2ª classe, il primo per anzianità assoluta, ed il 2° per merito assoluto.

Tangorra Vincenzo, vice segretario di 2ª classe, è nominato segretario di 2ª classe, per esame di concorso.

Tavosanis Gino, volontario, è nominato vice segretario di 3ª classe.

Gargaruti Gaetano e Neri Odoardo, ufficiali d'ordine di 1ª classe sono nominati archivisti di 3ª classe.

Balestrazzi Antonio e Chiarelli Carlo, scrivani locali di 1ª classe sono nominati ufficiali d'ordine di 3ª classe.

Con R. decreto del 7 aprile 1895:

Testa Cesario, vice segretario di 1ª classe e Brancadoro dottor Enrico, vice segretari di 2ª classe, sono nominati segretari di 2ª classe, il primo per esame di idoneità, ed il secondo per esame di concorso.

Con R. decreto dell'11 aprile 1895:

Testa Domenico, vice segretario di 1ª classe, è nominato segretario di 2ª classe, per esame d'idoneità.

Regie Avvocature Erariali.

Con R. decreto del 31 marzo 1895:

D'Amelio avv. Salvatore, aggiunto sostituto avvocato erariale, è nominato sostituto avvocato erariale di 4ª classe reggente.

Intendenze di Finanza.

Con R. decreto del 24 marzo 1895:

Scalzi Silvio, vice segretario di ragioneria di 3ª classe, è riconfermato in aspettativa, per motivi di salute, a tutto il 30 settembre 1895.

Con R. decreto del 31 marzo 1895.

Trasino Lazzaro, ufficiale di scrittura di 1ª classe, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, per la durata di mesi due, a decorrere dal 1° aprile 1895.

Con R. decreto del 4 aprile 1895:

Candiani Umberto, ufficiale di scrittura di 4ª classe, è collocato in aspettativa, per motivi di salute, per la durata di mesi quattro, a decorrere dal 1° aprile 1895.

Principi Antonio, ufficiale di scrittura di 3ª classe in disponibilità, è richiamato in servizio, a decorrere dal 1° aprile 1895, nella qualità di ufficiale di scrittura di 4ª classe.

Lomasti Giuseppe, segreterio di ragioneria di 2ª classe, reggente, è promosso alla effettività del posto.

Direzione generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 479634, d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, (corrispondente al N. 84334 della soppressa Direzione di Torino), per L. 1075, al nome della Prole nata e nascitura da Mangini Giulio fu Antonio, domiciliato a Genova, a mente del testamento del cav. Pier Baldassarre Cagnone, presentato in atto 18 ottobre 1860, aperto con altro 3 gennaio 1864 rog. Cerruti, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi alla Prole nata e nascitura da Mangini Giacomo Giulio fu Antonio, domiciliato a Genova, a mente del testamento del cav. Pier Baldassarre Cagnone presentato in atto 18 ottobre 1860, aperto con altro 3 gennaio 1864 rogati Cerruti, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 10 aprile 1895.

Il Direttore generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
													REGIONE I. —
1	Cuneo	20 25	19 ..	40 75	35 80	13 50	12 ..	19 ..	18 25	35 ..	31 ..	170 ..	150 ..
3	Carmagnola *(Torino)*	20 22	19 10	36 39	35 28	18 53	17 35	19 ..	17 ..	38 ..	34 ..	160 ..	140 ..
3	Chivasso *(Torino)*	20 65	19 55	32 10	29 45	18 90	17 52	17 15	16 10	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
4	Alessandria	19 75	.. ..	.. ..	.. ..	19 25	.. ..	16 ..	.. ..	30 ..	24 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli *(Novara)*	.. ..	.. ..	27 84	.. ..	17 70	.. ..	.. ..	.. ..	30 20	.. ..	.. ..	.. ..
													REGIONE II. —
6	Pavia	21 ..	19 25	33 ..	27 ..	18 ..	17 ..	15 50	15 ..	36 ..	30 ..	.. ..	.. ..
7	Milano	20 37	19 50	33 57	31 57	19 25	17 75	15 50	.. ..	37 50	18 50	165 ..	148 ..
8	Como	20 ..	19 50	.. ..	.. ..	17 75	17 ..	16 50	16 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9	Tirano *(Sondrio)*	23 ..	22 ..	40 ..	32 ..	18 ..	17 ..	21 ..	20 ..	28 ..	23 ..	.. ..	.. ..
10	Bergamo	18 75	18 50	36 ..	28 ..	18 30	17 25	16 ..	15 ..	36 ..	23 ..	162 ..	120 ..
11	Brescia	20 30	19 70	35 70	30 90	19 27	16 66	14 50	13 50	40 ..	30 ..	145 ..	120 ..
12	Cremona	19 60	19 10	33 50	30 ..	17 50	16 70	15 ..	14 50	38 ..	32 ..	.. ..	.. ..
13	Mantova	19 75	18 50	34 ..	30 ..	18 75	17 50	15 ..	14 50	26 ..	18 ..	158 ..	130 ..
													REGIONE III. —
14	Verona	20 37	18 67	34 ..	27 50	19 67	18 25	15 25	14 75	49 50	30 60	115 ..	92 45
15	Vicenza	19 75	19 50	38 ..	34 ..	20 ..	19 ..	15 50	15 25	31 ..	26 ..	.. ..	.. ..
16	Belluno	19 50	18 50	39 ..	31 ..	17 50	16 50	15 ..	.. ..	39 ..	25 ..	150 ..	110 ..
17	Udine	.. ..	.. ..	40 43	34 92	17 72	16 11	.. ..	.. ..	35 70	27 70	137 96	97 65
18	Conegliano *(Treviso)*	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	18 27	17 57	17 ..	16 50	40 ..	32 ..	132 ..	115 ..
19	Treviso	19 25	19 ..	38 50	37 50	16 15	15 75	16 60	15 25	29 ..	25 ..	.. ..	.. ..
20	Dolo *(Venezia)*	19 75	19 ..	36 ..	28 ..	18 25	15 50	14 50	14 15	28 ..	18 ..	.. ..	.. ..
21	Noale *(Venezia)*	19 50	18 75	38 ..	30 ..	17 50	17 ..	14 50	14 ..	28 ..	24 ..	115 ..	105 ..
22	Padova	19 50	19 08	35 ..	30 ..	18 75	17 ..	14 ..	.. ..	33 ..	25 ..	132 ..	88 ..
23	Rovigo	20 50	19 70	34 75	30 25	18 25	18 ..	14 ..	.. ..	50 ..	25 ..	115 ..	110 ..
													REGIONE IV. —
24	Porto Maurizio	24 ..	23 ..	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	.. ..	31 ..	27 ..	127 ..	120 ..
25	Genova	20 48	.. ..	35 75	30 08	19 50	14 35	15 87	13 87	36 50	23 50	104 ..	95 ..
													REGIONE V. —
26	Piacenza	19 77	19 36	.. ..	.. ..	17 61	17 ..	15 50	14 50	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
27	Parma	20 50	20 ..	35 ..	30 50	19 12	18 68	15 18	14 62	37 50	28 ..	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	20 ..	18 50	45 ..	42 ..	18 ..	17 50	18 50	17 50	34 ..	24 ..	.. ..	.. ..
29	Modena	20 37	19 50	46 ..	41 50	19 25	16 ..	14 75	14 25	25 ..	21 50	147 50	127 50
30	Ferrara	20 25	20 20	45 50	38 ..	18 12	.. ..	14 30	.. ..	30 ..	19 50	150 ..	120 ..
31	Bologna	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
32	Ravenna	20 50	20 ..	45 ..	35 ..	17 50	17 ..	17 ..	16 ..	45 ..	35 ..	160 ..	155 ..
33	Forlì	21 ..	20 50	48 ..	42 ..	19 ..	18 ..	17 ..	15 ..	60 ..	35 ..	150 ..	120 ..
													REGIONE VI. —
34	Pesaro	20 12	.. ..	.. ..	.. ..	18 50	.. ..	18 ..	.. ..	29 ..	24 ..	123 ..	116 ..
35	Jesi *(Ancona)*	21 ..	20 ..	51 ..	39 ..	18 25	18 ..	19 ..	17 ..	30 ..	26 ..	123 ..	110 ..
36	Macerata	20 25	.. ..	.. ..	.. ..	17 35	.. ..	.. ..	.. ..	33 ..	25 ..	145 ..	115 ..
37	Ascoli Piceno	20 ..	19 50	52 60	42 60	17 ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	135 ..	110 ..
38	Foligno *(Perugia)*	22 56	22 33	47 60	42 60	13 14	.. ..	14 ..	.. ..	34 ..	.. ..	85 60	.. ..
													REGIONE VII. —
39	Lucca	23 ..	21 33	45 ..	42 ..	16 15	14 60	17 ..	15 ..	35 ..	25 ..	125 ..	115 ..
40	Pisa	22 97	.. ..	.. ..	.. ..	17 80	.. ..	16 87	.. ..	25 ..	22 ..	140 87	134 16
41	Livorno	21 50	20 50	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 ..	15 ..	135 ..	121 ..
42	Firenze	23 ..	22 50	52 25	49 50	19 ..	18 50	18 25	18 ..	40 58	32 90	127 65	117 63
43	Arezzo	20 52	18 11	50 ..	40 ..	12 50	12 ..	18 41	16 ..	38 ..	36 ..	120 ..	115 ..
44	Siena	20 50	20 ..	53 ..	46 ..	17 ..	16 50	17 ..	16 60	36 66	27 33	116 ..	110 ..
45	Castel del Piano *(Grosseto)*	20 ..	18 ..	55 ..	46 ..	9 ..	7 80	15 ..	.. ..	35 ..	30 ..	105 ..	100 ..

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dall'1 al 7 aprile 1895.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale) forte	CARBONE DI LEGNA (per quintale) dolce	LEGNA DA ARDERE (per quintale) forte	LEGNA DA ARDERE (per quintale) dolce	PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale) da foraggio	PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale) da lettiera	FIENO (per quintale) 1ª qual.	FIENO (per quintale) 2ª qual.	PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma) 1ª qual.	PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma) 2ª qual.	PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma) BOVINA 1ª qual.	BOVINA 2ª qual.	SUINA	OVINA Castrato	OVINA Agnello	OVINA Pecora	OVINA Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																	
10 50	9 25	2 50	2 10	4 50	4 50	7 40	6 40	.. 38	.. 33	.. 26	1 50	1 35	1 80	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	3 ..	2 ..	.. ..	4 50	10 ..	8 ..	.. 32	.. 28	.. ..	1 41	1 22	.. ..	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	2 30	.. ..	4 ..	8 ..	7 ..	.. 32	.. 27	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 80	6 80	3 90	2 70	4 50	3 ..	10 ..	9 ..	.. 38	.. 35	.. 22	1 60	1 20	1 70	.. ..	1 50	.. ..	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	8 45	7 50	.. 34	.. ..	.. ..	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Lombardia.																	
8 50	8 ..	2 65	2 20	.. ..	4 50	10 25	9 50	.. 33	.. 21	.. 28	1 40	1 20	1 90	.. ..	.. ..	1 50	.. ..
9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	4 50	10 27	9 27	.. 37	.. ..	.. 32	1 50	1 25	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. 20	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..
9 60	7 20	1 60	1 20	.. ..	.. ..	11 ..	9 ..	.. 38	.. 35	.. 33	1 50	1 20	1 50	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 ..	4 50	9 ..	8 ..	.. 34	.. ..	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	5 50	3 70	3 ..	4 ..	3 60	7 ..	6 ..	.. 36	.. ..	.. ..	1 57	1 33	1 80	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	1 75	4 40	4 ..	8 50	7 50	.. 33	.. 27	.. ..	1 35	1 10	1 60	.. ..	1 25	.. ..	.. ..
12 50	10 ..	4 ..	3 50	3 25	.. ..	7 ..	6 ..	.. 36	.. 27	.. ..	1 60	1 30	1 40	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																	
8 25	7 50	3 32	2 35	2 75	2 55	7 75	5 95	.. 40	.. 36	.. ..	1 65	1 28	1 25	1 32	1 68	.. 80	.. 80
10 ..	8 50	2 95	2 65	2 50	2 25	6 ..	5 13	.. 40	.. 34	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 40	1 40	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	3 50	3 ..	6 50	5 50	.. 40	.. 35	.. 30	1 50	1 30	1 50	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
7 46	.. ..	1 96	.. ..	.. ..	3 57	5 45	4 36	.. 40	.. 30	.. 21	1 39	1 22	.. ..	1 35	1 30	1 25	1 18
8 50	7 50	2 60	2 40	4 ..	3 20	6 60	5 50	.. 39	.. ..	.. 32	1 40	1 30	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	.. ..	1 40	1 10	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 80	2 80	2 50	5 ..	3 50	.. 44	.. 40	.. ..	1 40	1 20	.. ..	1 30	1 50	1 10	1 10
10 ..	9 ..	4 ..	3 50	3 50	3 ..	6 ..	5 50	.. 42	.. 34	.. ..	1 40	1 20	1 40	1 30	1 50	1 30	.. ..
8 ..	6 ..	3 ..	2 60	.. ..	2 85	5 75	5 ..	.. 42	.. 38	.. 32	1 65	1 40	1 70	1 50	1 50	.. ..	.. ..
8 50	9 75	3 20	2 75	2 ..	1 50	6 ..	5 ..	.. 42	.. 38	.. 36	1 50	1 20	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Liguria.																	
9 ..	.. ..	2 ..	.. ..	.. ..	9 ..	11 ..	7 50	.. 38	.. 28	.. ..	1 20	.. ..	1 70	.. ..	1 20	.. 90	.. ..
9 ..	.. ..	2 90	.. ..	.. ..	5 ..	10 ..	8 ..	.. 45	.. 38	.. ..	1 60	1 40	2 ..	1 60	2 ..	.. ..	1 60
Emilia.																	
8 50	10 50	2 70	1 75	3 50	3 25	8 50	8 ..	.. 34	.. 21	.. ..	1 43	1 26	1 90	.. 90	1 20	.. 80	.. 80
6 65	6 65	3 ..	2 75	3 30	3 30	8 80	7 80	.. 33	.. 30	.. 24	1 70	1 40	1 55	1 05	1 15	1 05	.. ..
7 20	.. ..	2 80	.. ..	4 30	3 30	9 50	8 ..	.. 31	.. 24	.. ..	1 70	1 40	1 50	1 10	1 20	1 ..	1 ..
7 75	8 10	2 10	2 80	3 85	2 90	8 50	8 ..	.. 34	.. 29	.. ..	1 60	1 30	1 47	1 29	1 35	1 29	1 29
10 ..	8 ..	3 25	2 25	1 87	.. ..	5 75	.. ..	.. 40	.. 35	.. ..	1 50	1 ..	.. ..	1 35	1 50	1 20	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 75	2 75	2 25	6 50	5 ..	.. 45	.. 35	.. ..	1 80	1 60	1 10	1 60	1 60	1 50	.. ..
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 50	2 90	7 ..	6 50	.. 36	.. 26	.. ..	1 60	1 50	1 50	1 50	1 35	1 20	1 20
Marche e Umbria.																	
5 55	.. ..	2 30	1 80	3 50	3 ..	5 50	5 ..	.. 33	.. 30	.. ..	1 59	.. ..	.. ..	1 20	.. ..	.. ..	.. ..
6 75	7 50	1 60	2 50	6 ..	5 ..	6 ..	5 25	.. 27	.. 24	.. ..	1 35	1 20	1 50	1 05	1 05	.. 90	.. ..
6 25	6 75	2 85	3 ..	4 60	3 50	7 75	5 25	.. 25	.. 23	.. ..	1 50	1 ..	.. ..	.. ..	.. 90	.. 75	.. ..
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 50	2 50	6 ..	5 50	.. 39	.. 29	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 05	.. ..	.. 75	.. ..
5 ..	.. ..	2 90	1 70	3 36	.. ..	7 23	5 93	.. 33	.. 27	.. ..	1 35	.. ..	.. ..	1 20	1 20	.. ..	.. ..
Toscana.																	
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 50	5 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 80	1 50	1 50	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
7 50	6 50	3 30	3 ..	3 ..	.. ..	7 ..	5 50	.. 30	.. 27	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 50	1 50	1 ..	1 50
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 ..	.. 36	.. 33	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	4 20	.. ..	11 50	10 50	.. 45	.. 39	.. 33	2 25	1 95	.. ..	2 ..	1 45	1 80	2 ..
5 94	4 ..	1 70	.. ..	5 50	4 ..	7 ..	6 ..	.. 26	.. 24	.. ..	1 47	.. ..	.. ..	.. ..	.. 80	.. ..	.. ..
7 25	7 ..	2 ..	1 80	4 50	3 41	7 ..	6 50	.. 31	.. 29	.. ..	1 60	1 40	.. ..	1 13	1 20	.. ..	1 10
9 50	3 30	1 50	.. 90	3 50	2 10	5 50	5 ..	.. 27	.. 24	.. ..	1 35	1 20	1 50	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(Segue) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintalo)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
	REGIONE VIII. —												
46	Roma	21 82	21 12	49 ..	45 50	19 75	18 75	16 65	15 15	.. ..	.. ..	112 ..	100 ..
	REGIONE IX. —												
47	Teramo	22 ..	18 84	.. ..	.. ..	19 54	19 ..	.. ..	.. ..	44 ..	34 ..	111 ..	91 ..
48	Chieti	19 ..	17 ..	54 ..	41 ..	15 ..	14 ..	.. ..	.. ..	40 ..	35 ..	.. ..	.. ..
49	Aquila	26 20	24 50	.. ..	.. ..	15 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	Campobasso	21 36	21 12	50 ..	37 ..	16 02	15 30	20 38	19 ..	34 ..	29 ..	100 ..	88 ..
51	Foggia	21 70	21 ..	60 ..	55 ..	.. ..	.. ..	16 ..	15 50	.. ..	.. ..	105 08	.. ..
52	Barletta	23 30	23 05	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	17 50	.. ..	18 ..	17 ..	95 ..	85 ..
53	Bari	20 ..	19 ..	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	15 ..	14 ..	35 ..	30 ..	100 ..	85 ..
54	Lecce	21 30	21 ..	.. ..	.. ..	19 ..	18 50	15 20	15 ..	22 50	17 50	94 50	81 50
	REGIONE X. —												
55	Maddaloni *(Caserta)*	22 18	21 23	.. ..	.. ..	18 09	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	Napoli	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
57	Benevento	20 75	19 05	.. ..	.. ..	13 75	.. ..	17 90	.. ..	32 ..	27 ..	122 ..	103 ..
58	Avellino	18 ..	17 10	.. ..	.. ..	14 48	13 50	.. ..	.. ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
59	Salerno	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
60	Genzano *(Potenza)*	18 70	18 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	18 ..	.. ..	35 ..	30 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	22 10	20 40	44 90	34 90	17 86	17 ..	17 34	15 85	44 ..	34 ..	116 ..	109 ..
62	Catanzaro	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
63	Reggio di Calabria	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	17 ..	15 ..	18 ..	.. ..	40 ..	30 ..	92 27	88 ..
	REGIONE XI. —												
64	Palermo	20 25	19 20	42 ..	29 ..	16 ..	15 ..	13 27	.. ..	47 ..	37 50	105 50	77 ..
65	Messina	20 50	19 ..	32 50	29 ..	16 50	.. ..	15 50	.. ..	20 ..	18 ..	90 ..	70 ..
66	Catania	18 91	18 52	28 ..	26 ..	.. ..	.. ..	18 ..	.. ..	20 ..	12 ..	85 ..	82 50
67	Siracusa	19 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..
68	Caltanissetta	16 30	15 30	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	100 ..	90 ..
69	Girgenti	18 20	17 65	50 ..	45 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	80 ..	75 ..
70	Trapani	20 84	19 30	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	15 98	.. ..	28 36	19 24	84 96	.. ..
	REGIONE XII. —												
71	Cagliari	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	28 ..	23 ..	150 ..	130 ..
72	Sassari	18 21	17 83	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	100 80	97 20
	Mercuriali delle settimane precedenti non												
9	Tirano *(Sondrio)* (25-31 marzo)	22 ..	21 ..	40 ..	32 ..	18 ..	17 ..	21 ..	20 ..	28 ..	23 ..	.. ..	.. ..
58	Avellino (25-31 marzo)	18 ..	17 10	.. ..	.. ..	14 48	13 50	.. ..	.. ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
59	Salerno (25-31 marzo)	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..

CONCLUSIONI.

Cereali: Il *frumento* non ebbe che tre soli aumenti di prezzo cioè a Cuneo, Forlì e Macerata: la 2ª qualità scemò di prezzo sulla piazza di Teramo.

Il *riso* rincarò a Cuneo e Vicenza (1ª qualità), e discese di prezzo a Conegliano.

Il *granturco* segnalò rincaro a Verona, Vicenza, Conegliano, Padova, Forlì, Ascoli Piceno, Roma e Messina: rinvilì a Pavia (1ª qualità), Brescia (2ª qualità), Cremona, Lucca, Teramo e Reggio Calabria.

L'*avena* salì di prezzo a Verona, Vicenza, Treviso, Forlì e Foggia, e ribassò a Bergamo e Barletta.

Vino: Rincarò a Milano, Noale e Pisa (2ª qualità), e discese di prezzo a Benevento.

del pane in 72 mercati del Regno, dall'1 al 7 aprile 1895

CARBONE DI LEGNA (per quintale) forte	CARBONE DI LEGNA (per quintale) dolce	LEGNA DA ARDERE (per quintale) forte	LEGNA DA ARDERE (per quintale) dolce	PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale) da foraggio	PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale) da lettiera	FIENO (per quintale) 1ª qual.	FIENO (per quintale) 2ª qual.	PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma) 1ª qual.	PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma) 2ª qual.	PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma) BOVINA 1ª qual.	BOVINA 2ª qual.	SUINA	OVINA Castrato	OVINA Agnello	OVINA Pecora	OVINA Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Lazio.																	
7 45	7 15	.. ..	.. ..	2 35	.. 90	4 12	3 85	.. 40	.. 30	.. ..	1 80	1 50	.. ..	.. ..	1 80	.. ..	.. ..
Meridionale adriatica.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	4 ..	.. ..	6 50	.. ..	.. 31	.. 24	.. ..	1 50	1 20	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	.. ..	3 ..	- ..	4 25	3 75	.. ..	.. ..	- 29	.. 24	- ..	1 50	1 05	.. ..	1 ..	1 ..	.. 60	.. 60
6 ..	5 50	2 10	2 ..	4 ..	.. ..	9 ..	8 50	.. 33	.. 26	.. ..	1 80	1 60	.. ..	.. 95	- 85	.. 70	.. 85
7 90	9 -	3 30	4 -	2 ..	.. ..	6 20	5 20	.. 31	.. 26	.. -	2 ..	1 60	.. ..	.. 95	.. 95	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	- ..	.. ..	.. ..	- 32	- 28	- 18	1 90	1 30	1 50	1 30	1 ..	.. 90	.. 90
.. ..	9 ..	.. ..	3 ..	4 50	2 50	- ..	.. ..	.. 36	.. 28	.. ..	2 ..	1 70	1 30	1 20	1 10	1 10	.. -
8 ..	7 ..	3 -	2 ..	4 ..	3 -	12 ..	11 ..	.. 32	- 28	.. -	1 90	1 70	.. ..	1 40	1 40	1 10	1 10
8 50	7 50	1 80	- ..	4 75	.. -	.. ..	.. ..	.. 30	.. 24	.. 16	2 20	1 70	1 30	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
Meridionale mediterranea.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 28	.. 22	.. 16	1 76	1 66	.. ..	.. ..	- ..	.. ..	.. -
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	- ..	.. ..	.. -	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 80	.. ..	- ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. -	.. 29	.. 23	.. ..	1 65	1 30	1 25	1 20	1 -	.. 70	.. ..
8 50	7 ..	4 ..	2 50	3 ..	2 50	6 ..	5 ..	.. 30	- 24	.. ..	1 70	.. ..	1 25	1 10	1 10	.. 80	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. -	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. -	.. ..	- ..	.. -	- -	.. 25	.. 20	. ..	1 ..	.. ..	.. ..	1 10	1 ..	.. 90	- ..
.. -	6 50	- ..	2 20	4 70	4 50	11 50	11 ..	.. 28	.. 26	.. ..	1 80	1 20	.. ..	.. 80	.. 90	.. 70	.. 70
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. -	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. -	- ..	.. ..
6 50	6 50	2 25	.. -	6 50	6 ..	8 ..	.. ..	.. 34	.. 30	.. 24	2 30	2 ..	1 10	.. 90	.. 90	.. ..	- ..
Sicilia.																	
11 -	9 ..	2 57	2 07	4 35	6 85	7 60	7 10	.. 35	.. 31	.. -	2 87	1 62	1 90	.. -	1 37	.. ..	.. -
7 ..	6 ..	3 ..	2 15	5 ..	5 ..	7 50	6 ..	.. 40	.. 36	.. ..	2 -	1 75	1 75	1 25	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	- ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	- ..	.. 35	.. 29	.. ..	2 29	2 12	.. -	.. ..	- ..	.. ..	.. ..
11 60	- ..	.. -	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. ..	2 10	1 95	.. ..	.. ..	.. ..	.. -	.. ..
10 ..	9 ..	2 50	4 50	3 50	3 50	6 -	5 50	.. 38	.. 28	- ..	2 20	1 60	1 50	1 20	1 ..	1 10	- -
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. ..	- ..	2 25	1 90	1 50	1 20	1 10	1 ..	1 20
.. ..	8 80	.. ..	.. -	.. -	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	- 36	- ..	2 50	1 80	1 85	.. ..	1 40	.. ..	.. ..
Sardegna.																	
7 ..	6 ..	.. ..	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 35	.. 25	1 25	1 13	1 50	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
.. ..	7 37	.. ..	1 37	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. 35	.. 25	.. ..	1 25	.. ..	1 15	.. ..	.. 88	.. ..	.. ..
pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																	
9 60	7 20	1 60	1 20	.. ..	.. ..	11 ..	9 ..	.. 38	.. 35	.. 33	1 50	1 20	1 50	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 50	7 ..	4 ..	2 50	3 -	2 50	6 ..	5 .	.. 30	.. 24	.. ..	1 70	.. ..	1 25	1 10	1 10	.. 80	.. ..
7 50	7 -	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 20	1 90	1 40	1 40	1 10	.. 90	1 10

Olio: Prezzi invariati, tranne un rincaro sulla piazza di Teramo.

Combustibili: Prezzi stazionari dappertutto, tranne sulle piazze di Conegliano e Verona: sulla prima ribassò il prezzo del *carbone* e sulla seconda quello della *legna* (dolce).

Foraggi: La *paglia* deprezzò a Verona, Noale e Pisa.

Il *fieno* ribassò a Vercelli, Conegliano, Padova, Ferrara e Siena.

Carni: La carne *bovina* scemò di prezzo a Siena (2ª qualità) e rincarò a Teramo (1ª qualità).

La carne di *agnello* rinvilì a Cuneo e Cremona, e rincarò a Macerata e Bari.

La carne *suina* salì di prezzo a Sassari.

Pane: Aumenti di prezzo di qualche entità ebbero luogo ad Ascoli Piceno, Foggia (2ª qualità) e Caltanissetta (1ª qualità).

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE 1ª

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35235	Bertola Giovanni	*L'ideologia nel metodo didascalico* e i nuovi programmi 29 novembre 1894 per le scuole elementari. (Conferenza tenuta all'associazione pedagogica degl'insegnanti elementari in Torino il 9 febbraio 1895).	Tip. Giov. Issoglio. Mondovì, 28 febbraio 1895.
35236	Mo Gerolamo	*Trattato di medicina operatoria* ad uso degli studenti o dei Medici pratici, redatto dal dott. Luigi Resegotti. (Appartenente alla Biblioteca medica contemporanea).	Tip. F. Vallardi. Milano, 1895.
35237	Canevari A.	*Coltivazione delle piante industriali* (illustrata da 32 figure). (Appartenente alla Piccola Enciclopedia illustrata).	Detta, 1895.
35238	Roncoroni Luigi	*Trattato clinico dell' Epilessia* con speciale riguardo alle Psicosi Epilettiche (con 12 tavole). (Appartenente alla Piccola Biblioteca Medica contemporanea).	Detta, 1895.
35239	Colazza G. A.	*Il Giuoco nella Psicologia e nella Pedagogia,* con prefazione del prof. N. Fornelli.	Ediz. G. B. Paravia. Napoli, 30 dicembre 1894.
35240	Allievi Lorenzo	*Cinematica della Biella Piana.* Studio differenziale di Cinematica del piano con applicazioni alla costruzione razionale delle guide del movimento circolare e rettilineo. (Due volumi: *Testo* e *Tavole*).	Tip. Fr. Giannini e figli. Napoli, 12 marzo 1895.
35272	Albrecht & Meister (Ditta)	*Gesù Bambino nella culla* (adorato dalla Vergine e da S. Giuseppe). (Immagine in cromolitografia colla scritta: *Un pargoletto è nato a noi ecc.* portante in calce la sigla A. & M. B. ed il N. 11289*a* del 3° catalogo 1895).	Istituto Cromolit. Albrecht & Meister. Berlino, 1895.
35273	Detti	*Gesù Bambino nella culla* (con un giglio nella mano sinistra) (adorato dalla Vergine, da S. Giuseppe e da un Angelo). (Immagine id. colla scritta: *Dio ha tanto amato il mondo ecc.* portante id. ed il N. 11289*b* id.).	Detto, 1895.
35274	Detti	*Ricordo della prima comunione.* (Simbolo costituito da un calice, a cui sta sopra l'ostia con entro il Sacro Cuore di Gesù, in cromolitografia, con fiori a sinistra, portante id. ed il N. 11322*a* id.).	Detto, 1895.
35275	Detti	*Ricordo della prima comunione.* (Simbolo id.) (come sopra) con fiori a destra, portante id. ed il N. 11322*b* id.).	Detto, 1895.
35276	Detti	*Calice con l'ostia* sovrastante, colla scritta in calce: *Questo calice è il sangue mio del nuovo testamento,* e con fiori a sinistra (cromolitografia, portante id. ed il N. 11323*a* id.).	Detto, 1895.
35277	Detti	*Calice con l'ostia* sovrastante, colla scritta in calce: *Prendete e mangiate, questo è il mio corpo, il quale per voi sarà dato* e con fiori a sinistra (cromolitografia, portante id. ed il N. 11323*b* id.).	Detto, 1895.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE 2ª — (Diritti d'Autore)

Ministero, durante la 2ª **quindicina** *del mese di* **marzo** *1895 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Bertola Giovanni.	Cuneo	8 marzo 1895	2	
Vallardi dott. Francesco (Casa Editrice).	Milano	8 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositata la Parte 1ª illustrata da 198 figure intercalate nel testo.
Detta	Id.	8 id. »	2	
Detta	Id.	8 id. »	2	
Paravia G. B. (Ditta).	Napoli	9 id. »	2	
Allievi ing. Lorenzo.	Id.	12 id. »	2	
Albrecht & Meister (Ditta in Berlino) e per essi Paul Wensch (procuratore).	R. Consolato d'Italia in Berlino.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35278	Albrecht & Meister (Ditta)	*Ricordo della prima comunione.* (Immagine in cromolitografia rappresentante l'ultima cena. Gesù a tavola, portante in calce la sigla A. & M. B. ed il N. 11324 del 3° catalogo 1895).	Istituto Cromolit. Albrecht & Meister. Berlino, 1895.
35279	Detti	*Ricordo della prima comunione.* Gesù con due discepoli in Emmaus. (Immagine in cromolitografia, in formato piccolo, portante id. ed il N. 11325 id.).	Detto, 1895.
35280	Detti	*Ricordo della prima comunione.* Gesù che comunica due ragazzi, con due Angeli laterali, con quattro Serafini e con fiori nella base. (Immagine id. di sesto piccolo, portante id. ed il n. 11326*a* id.).	Detto, 1895.
35281	Detti	*Ricordo della prima comunione.* Gesù che comunica due ragazze, con due Angeli id. (come sopra). (Immagine id. portante id. ed il N. 11326*b* id.).	Detto, 1895.
35282	Detti	*Ricordo della prima comunione.* Gesù che comunica due ragazzi, con due Angeli laterali con otto Serafini, con fiori e con altri fregi. (Immagine id. di sesto grande, portante id., ed il N. 11413*a* id.).	Detto, 1895.
35283	Detti	*Ricordo della prima comunione.* Gesù che comunica due ragazze, con due Angeli id. (come sopra). (Immagine id. di sesto grande, portante id. ed il n. 11413*b* id.).	Detto, 1895.
35284	Detti	*Ricordo della prima comunione.* Gesù con due discepoli in Emmaus. (Immagine id. in formato grande con cornice dorata, portante id. ed il N. 11414 id.).	Detto, 1895.
35285	Detti	*La Risurrezione di Gesù.* (Immagine id. in formato piccolo, portante id. ed il N. 11415 id.).	Detto, 1895.
35286	Detti	*L'Agnello di Pasqua,* con ornamenti. (Cromolitografia portante id. ed il N. 11416*a* id.).	Detto, 1895.
35287	Detti	*L'Angelo di Pasqua,* con ornamenti (Cromolitografia portante id ed il N. 11416*b*).	Detto, 1895.
35290	Biolo G. B.	*Indicatore pubblico.* (Sistema Biolo). (Tabella da affiggersi al muro per indirizzi commerciali di una provincia, città o paese, corredata da orari, tariffe, pianta regionale, locale, ecc.)	Studio Biolo. Venezia, 1895.
35291	Scotto Giovanni	Fotografia del fu Gran Duca *Alessio Michailovitch* di Russia, ripresa sul letto di morte nella Villa Garbarino in San Remo.	Fotogr. Scotto. San Remo, 2 marzo 1895.
35292	Zoi Dante	*La Scienza* (che circonda il mondo) (scultura)	Studio di Scultura Zoi. Firenze, 1895.
35293	Eroli Giovanni	*Raccolta generale delle iscrizioni pagane e cristiane* esistite ed esistenti nel *Pantheon* di Roma, preceduta da breve ma compiuta storia di esso edificio condotta fino a' nostri tempi, abbellita di varie incisioni in legno e zincotipia.	Tip. Petrignani. Narni, marzo 1895.
35294	Coccolo Luigi	*Aldino da Cittadella,* opera musicale in tre atti (partitura).	—

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Albrecht & Meister (Ditta in Berlino) e per essi Paul Wensch (procuratore).	R. Consolato d'Italia in Berlino.	13 marzo 1895	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Biolo Giov. Battista.	Venezia	16 id. »	2	Depositata la riproduzione fotografica.
Scotto Giovanni (fotografo).	Porto Maurizio	16 id. »	2	
Zoi Dante (scultore).	Firenze	17 id. »	2	Depositata la riproduzione fotografica.
Eroli marchese Giovanni.	Roma	18 id. »	2	N.B. Sulla copertina del volume è riportato il titolo seguente. Raccolta epigrafica storica, bibliografica del Pantheon di Agrippa, con aggiunta di un articolo del prof. archit. R. Lanciani sulle nuove scoperte.
Coccolo Luigi.	Venezia	24 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Non ancora rappresentata.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35232	Colajanni Napoleone	*Gli avvenimenti di Sicilia* e loro cause, con prefazione di Mario Rapisardi.	(Ediz. R. Sandron). Tip. diretta da Santi Andò. Palermo, 1894.
35233	Cortese G. e Valmaggi L.	*Ammaestramenti ed esempi di morale e civile virtù*, mostrati con luoghi scelti di classici latini ad uso dei Ginnasi.	(Detta). Detta, 1894.
35234	Ceti Francesco	*Elementi di grammatica italiana* per le classi elementari superiori.	Tip. della Ditta Giac. Agnelli. Milano, 23 novembre 1894.
35241	Albrecht & Meister (Ditta)	*Sacro Cuore di Gesù* (in piedi). (Immagine in cromolitografia portante in calce la sigla A. & M. B. ed il N. 1536 del 1° catalogo 1893).	Istituto Cromolit. Albrecht & Meister. Berlino, 1893.
35242	Detti	*Sacro Cuore di Maria* (in piedi). (Immagine id. portante in calce id. ed il N. 1539 id.).	Detto, 1893.
35243	Detti	*Angelo Custode.* (Immagine id. portante in calce id. ed il N. 1542 id.).	Detto, 1893.
35244	Detti	*Gesù sulla Croce.* (Immagine id. portante in calce id. ed il N. 1528 id.).	Detto, 1893.
35245	Detti	*Madonna Immacolata.* (Immagine id. portante in calce id. ed il N. 1545 id.).	Detto, 1893.
35246	Detti	*San Stanislao Kostka*, con Bambino e con fiori. (Immagine id. portante id. ed il N. 10583 id.).	Detto, 1893.
35247	Detti	*Ricordo della prima comunione.* (Gesù con Giovanni). (Immagine id. portante id. ed il N. 10725 id.).	Detto, 1893.
35248	Detti	*Requiescat in pace* (disegno in litografia, su carta da lutto, rappresentante una *rosa rotta* in un Cimitero, portante id. ed il N. 10726*a* id.).	Detto, 1893.
35249	Detti	*Requiescat in pace* (disegno id. rappresentante un *giglio* rotto in un Cimitero, portante id. ed il N. 10726*b* id.).	Detto, 1893.
35250	Detti	*Ecce Homo.* (Immagine con fiori in litografia, su carta da lutto, portante id. ed il n. 10727*a* id.).	Detto, 1893.
35251	Detti	*Mater dolorosa.* (Immagine id. su carta da lutto, portante id. ed il N. 10727*b* id.).	Detto, 1893.
35252	Detti	*Ricordo della prima comunione.* (Simbolo costituito da un calice coll'ostia sovrastante e contornato da otto Serafini, in cromolitografia, portante id. ed il N. 10647*a* id.).	Detto, 1893.
35253	Detti	*Ricordo della prima comunione.* (Simbolo id. e contornato da dieci Serafini, in cromolitografia, portante id. ed il Numero 10647*b* id.).	Detto, 1893.
35254	Detti	*Sacro cuore di Gesù.* (Immagine in cromolitografia, in busto, con fiori sottostanti, portante id. ed il N. 10780 id.).	Detto, 1893.
35255	Detti	*Sacro cuore di Maria.* (Immagine id. in busto, con fiori id. portante id. ed il N. 10781 id.).	Detto, 1893.

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Sandron Remo (Editore).	Palermo	18 ottobre 1894	2	
Detto	Id.	18 id. »	2	
Ceti Francesco.	Girgenti	27 febbraio 1895	2	
Albrecht & Meister (Ditta in Berlino) e per essi Paul Wensch (procuratore).	R. Consolato d'Italia in Berlino.	13 marzo 1895	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35256	Albrecht & Meister (Ditta)	*S. Antonio di Padova, con Gesù.* (Immagine in cromolitografia, in busto, con fiori sottostanti, portante in calce la sigla A. & M. B. ed il N. 10782 del 1° catalogo 1893).	Istituto Cromolit. Albrecht & Meister. Berlino, 1893.
35257	Detti	*SS. Vergine del Rosario di Pompei.* (Immagine id. con fiori id. portanti id. ed il N. 10783 id.).	Detto, 1893.
35258	Detti	*Sant'Anna con Maria* (in piedi). (Immagine in cromolitografia portante in calce la sigla A. & M. B. ed il N. 1586 del 2° catalogo 1894).	Detto, 1894.
35259	Detti	*Madre di Misericordia,* con quattro Serafini ed un viandante in ginocchio. (Immagine id. portante id. ed il N. 11296 id.)	Detto, 1894.
35260	Detti	*Calice con Gesù Bambino nell'ostia* sovrastante, a cui fan corona cinque Serafini e colla scritta in calce: *Questo calice è il sangue mio del nuovo testamento.* (Cromolitografia portante id. ed il N. 11120 *a* id.).	Detto, 1894.
35261	Detti	*Calice con Gesù Bambino nell'ostia* id. (come sopra) Numero 11120 *b* id.)	Detto, 1894.
35262	Detti	*Cristo con calice ed ostia* nelle mani, a cui fanno corona cinque Serafini, e con due Angeli ginocchioni, portante in calce la scritta: *Prendete e mangiate, questo è il mio corpo il quale per voi sarà dato.* (Immagine in cromolitografia portante id. ed il N. 11121 id.).	Detto, 1894.
35263	Detti	*S. Francesco d'Assisi.* (Immagine in busto, in cromolitografia, con fiori, portante in calce la sigla A. &. M. B. ed il N. 11122 id.).	Detto, 1894.
35264	Detti	*San Giovanni Battista,* con agnello e con fiori. (Immagine in busto, in cromolitografia, portante id. ed il N. 11123 id.).	Detto, 1894.
35265	Detti	*Santa Chiara d'Assisi,* con fiori. (Immagine id. portante id. ed il N. 11124 id.).	Detto, 1894.
35266	Detti	*Madonna Immacolata.* (Immagine in piedi, in cromolitografia, portante id. ed il N. 11125 id.).	Detto, 1894.
35267	Detti	*Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù.* (Immagine in piedi, con fiori, in cromolitografia, portante id. ed. il Numero 11126 id.).	Detto, 1894.
35268	Detti	*Madonna del Monte Carmelo,* con Gesù. (Immagine in piedi id. portante id. ed il N. 11127 id.).	Detto, 1894.
35269	Detti	*S. Antonio di Padova,* con Gesù. (Immagine in piedi, in cromolitografia, portante id. ed il N. 11252 id.).	Detto, 1894.
35270	Detti	*S. Francesco d'Assisi.* (Immagine in piedi, in cromolitografia, avente il N. 11253 id.).	Detto, 1894.
35271	Detti	*Madonna Immacolata.* (Immagine in piedi, in cromolitografia colla scritta: *O Maria, concetta senza peccato, pregate per noi,* portante la sigla A. & M. B. ed il N. 11254 id.).	Detto, 1894.
35288	Sellier Antonio	*Diagramma celerimetrico,* per riduzioni all'orizzonte ed ai zenit di punti rilevati con rapporti diastimometrici e per calcoli di seni e coseni.	Lit. Salussolia. Torino, 30 ottobre 1894.
35289	Graziani Giulio	*Sillabario e prime letture.* Libro unico per la prima classe elementare, specialmente delle scuole rurali (1ª edizione completa ed illustrata).	Tip. A. Vallardi. Milano, 15 ottobre 1893.

NOME da chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Albrecht & Meister (Ditta in Berlino) e per essi Paul Wensch (procuratore).	R. Consolato d'Italia in Berlino.	13 marzo 1895	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Sellier Antonio etra).	Torino	15 id. »	2	
Graziani prof.	Roma	16 id. »	2	

ELENCO *n. 5 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882 num. 1012*

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
10370	35294	Coccolo Luigi	*Aldino da Cittadella*, opera musicale in tre atti (partitura) .	Non ancora rappresentata.

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
			Collezione di opere per pianoforte a due e a quattro mani.	
10371	1312	Giannini Salvatore	*L'Estasi*, melodia. Op. 5. (N. di cat. 9995)	1862
10372	»	Detto	*L'Eco*, studio sopra una posizione. Op. 9. (N. 10121) . .	»
10373	»	Detto	Divertimento fantastico sull'opera *Le Precauzioni* di Petrella. Op. 14. (N. 10431).	1863
10374	»	Detto	Idem a quattro mani sull'opera *Le Precauzioni* id. Op. 16. (N. 10432).	»
10375	»	Detto	Idem sull'opera *Elena di Tolosa* di Petrella. Op. 20. (N. 10433).	
10376	»	Detto	*L'Armonia*, andante variato. Op. 21. (N. 10612) . .	»
10377	»	Detto	Fantasia sull'opera *Elena di Tolosa* di Petrella. Op. 22. (N. 10501).	»
10378	»	Detto	Coro di Scherani nell'opera *Elena di Tolosa* id. (Riduzione a quattro mani). Op. 26. (N. 10894).	»
10379	»	Detto	*L'Abbandono*, romanza. Op. 31. (N. 11169).	»
10380	»	Detto	Divertimento sull'opera *Le miniere di Freinberg* di Petrella. Op. 38. (N. 10991).	»
10381	»	Detto	Idem. a quattro mani sul *Trovatore* di Verdi. Op. 42. (N. 11026).	»
10382	»	Detto	*La Preghiera*, melodia romantica. Op. 60. (N. 11615) . .	1864
10383	»	Detto	Facile impromptu sul *Rigoletto* di Verdi. Op. 69. (N. 11782).	»
10384	»	Detto	*Il primo palpito*, melodia caratteristica. Op. 79. (N. 12161) .	
10385	»	Detto	*Mestizia*, romanza malinconica. Op. 81. (N. 12163) . . .	»

Nome di chi ha presentata la dichiarazione: *Ditta Sociale T. Cottrau*, rappresentata dall'avv. Nicolò Ercole. — Prefettura di Napoli. — Numero del Certificato della Prefettura 341. — Data della presentazione 7 dicembre 1892.

del Testo unico, delle leggi, 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 756, (Serie 3ª), durante la 2ª **quindicina** *del mese di* **marzo** *1895.*

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione		
Coccolo Luigi.	Venezia	249	24 marzo 1895	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
10386	1312	Giannini Salvatore	Grate melodie della *Jone* di Petrella. (Riduzione a quattro mani). Op. 119. (N. 13066).	1864
10387	»	Detto	*I Cacciatori Vesuvio*, polka. Op. 151. (N. 13615) . .	
10388		Detto	*Mata*, polka. Op. 186. (N. 13963)	1865
10389	»	Detto	*Marta* di Flotow, romanza. (*M' appari tutto amor*). Op. 195. (N. 14102).	»
			FANTASIE FAVORITE PER PIANOFORTE **sulle opere musicali del maestro Verdi.**	
10390	1317	Bonamici Ferdinando	Settimino nell'opera *Ernani*. Op. 8. (N. 9610)	1858
10391	»	Bonanno Gioacchino	Impromptu sul *Trovatore*. (N. 12156)	1844
10392	»	Carpentieri R.	Bagattella sulla *Traviata*. Op. 10. (N. 11442)	1859
10393	»	Detto	Idem sul *Vespro Siciliano*. Op. 13. (N. 11964)	1862
10394	»	Ferrarese	Bouquet musical sur les plus jolis motifs de l'opéra *Il Trovatore*. Op. 107. (N. 11290).	1861
10395	»	Nota Pietro	Fantasia sul *Trovatore*. Op. 4. (N. 11224)	1860
10396	»	Pistilli Achille	Bagattella sull'opera *Attila*. Op. 133. (N. 9151). . . .	1848
10397	»	Tramazza Evelina	Fantasia sul *Vespro Siciliano*. Op. 12. (N. 12212) . . .	1846
			OPERE PER PIANOFORTE.	
10398	1318	Andreatini Luciano	Fantasia sopra motivi dell'opera *I Lombardi alla 1ª Crociata* di Verdi. Op. 19. (N. 9187).	1864

Nome di chi ha presentata la dichiarazione: *Ditta Sociale T. Cottrau*, rappresentata dall'avv. Nicolò Ercole. — Prefettura di Napoli. — Numero del Certificato della Prefettura 341. — Data della presentazione 7 dicembre 1892.

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
10399	1318	Andreatini Luciano	Fantasia sopra motivi dell'opera di Donizetti *I Martiri* (*Poliuto*). Op. 20. (N. 9254).	1864
10400	»	Detto	Finale 2° nel *Macbet* di Verdi (*Sangue a me quell'ombra chiede*). Op. 21. (N. 9703).	»
10401	»	Detto	Quartetto nell'opera *Mosè* di Rossini. Op. 22. (N. 9752) . .	»
10402	»	Detto	Cavatina ed aria nell'opera *Folco d'Arles* di De Giosa. Op. 23. (N. 9891).	»
10403	»	Detto	Una lagrima sulla tomba di Pietro Luzi. Op. 24. (N. 9978) .	»
10404	»	Detto	*Momento capriccioso*. Op. 25. (N. 10366)	»
10405	»	Detto	Andante in *mi* maggiore. Op. 26. (N. 11106)	»
			IL CARNOVALE DI NAPOLI **per pianoforte solo e con altri strumenti.**	
10406	1319	Gallenberg.....	Tarantella Pugliese nell'opera *Ettore Fieramosca* di Pisilani, per flauto, violino e violoncello.	1864
10407	»	Lanza Francesco	Terza Tarantella. (N. 7365)	1865
10408	»	Detto	Tarantelle des *Soirées Musicales* de Rossini. (N. 7837) . .	»

Nome di chi ha presentata la dichiarazione: *Ditta Sociale T. Cottrau*, rappresentata dall'avv. Nicolò Ercole. — Prefettura di Napoli. — Numero del Certificato della Prefettura 341. — Data della presentazione 7 dicembre 1892.

OSSERVAZIONI: Le opere citate dal numero d'ordine 10371 al 10408, sono la continuazione di quelle già pubblicate nei precedenti undici Elenchi dal numero 17 al 23 dell'anno 1894 e dei primi quattro dell'anno corrente.

Roma, li 11 aprile 1895.

Il Direttore capo della 1ª Divisione: G. FADIGA.

Trasferimento di privative industriali.

Con atto privato del 1° febbraio u. s., sottoscritto in Parigi e registrato in Milano addì 16 stesso mese al n. 9728 fog. 7 del vol. 729 reg. atti privati con L. 12 di tassa, il sig. Girardet Pierre Louis di Parigi cedeva al sig. *Poitrimol* René Augustin, della stessa città, ogni e pieno suo diritto sulle due privative industriali concessegli in Italia addì 30 agosto 1892 e 7 giugno 1893 con attestati portanti rispettivamente i numeri 4, vol. 64 e 14, vol. 67 del reg. atti pei trovati dai titoli 1° « Production nouvelle du gaz par les hydrocarbures essences, etc., et ses applications » 2° « Nouveau système de lampe à récupération. »

L'atto di cessione suindicato, colle relative note di trasferimento, fu presentato addì 20 febbraio 1895 alla Prefettura di Milano per la voluta registrazione e per gli effetti di cui all'art. 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, ed i relativi due trasferimenti furono annotati in questo Ufficio Speciale della proprietà industriale sotto i rispettivi numeri 1359 e 1360 dell'apposito registro trasferimenti.

Roma, addì 20 aprile 1895.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato sottoscritto a Colonia (Germania) il 27 ottobre 1894 e registrato addì 24 gennaio 1895 in Milano all'Ufficio di registro n. 8648, vol. 727 fogl. 16 reg. atti privati, con L. 2,40 di tassa, la Rheinische Gesellschafs für Metall Industrie Greve Herzberg & C. di Colonia, cedette alla Ditta F. E. Prégardien & C.ª, pure di Colonia, tutti e singoli i diritti che le competevano in forza dell'attestato di privativa industriale n. 450 vol. 72, reg. attestati rilasciatole in Italia addì 15 settembre 1894, pel trovato dal titolo: « Machine à laver le linge ».

Detto attestato di cessione colla relativa nota di trasferimento, fu presentato addì 28 gennaio 1895, alla Prefettura di Milano per la voluta registrazione e per gli effetti di cui all'art. 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, ed il conseguente trasferimento fu annotato in questo Ufficio speciale della proprietà industriale al n. 1354 dell'apposito registro trasferimenti.

Roma, addì 20 aprile 1895.

Il Direttore capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

RESOCONTO SOMMARIO *delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di* **febbraio** *1895*

A - Risparmi.

	Quantità degli ufizi autorizzati	Quantità delle operazioni			Movimento dei libretti		
		di deposito	di rimborso	complessive	Emessi	Estinti	Eccedenze degli emessi sugli estinti
Mese di febbraio	4	184,490	121,035	305,525	28,174	12,536	15,638
Mesi precedenti dell'anno in corso .	6	290,295	135,083	425,378	42,736	9,404	33,332
Somme totali dell'anno stesso . . .	10	474,785	256,118	730,903	70,910	21,940	48,970
Anni 1876-1894	4,728	27,067,399	15,666,395	42,733,794	4,322,244	1,499,557	2,822,687
SOMME COMPLESSIVE	4,738	27,542,184	15,922,513	43,464,697	4,393,154	1,521,497	2,871,657

	MOVIMENTO DEI FONDI						
	DEPOSITI	Interessi capitalizzati	Somme complessive dei depositi e degli interessi	RIMBORSI		Somme complessive dei rimborsi	RIMANENZE
				Effettivi	Mediante acquisti di rendita del Debito Pubblico o depositi nella Cassa dei Depositi e Prestiti		
Mese di febbraio	19,968,671 67	—	19,968,671 67	15,230,637 88	1,002,878 20	16,233,516 08	3,735,155 59
Mesi precedenti dell'anno in corso	36,256,903 44	—	36,256,903 44	19,510,746 42	1,149,061 83	20,659,808 25	15,597,095 19
Somme totali dell'anno stesso . .	56,225,575 11	—	56,225,575 11	34,741,384 30	2,151,940 03	36,893,324 33	19,332,250 78
Anni 1876-1894 . .	2,478,369,956 08	110,425,857 35	2,588,795,813 43	2,037,165,191 35	127,146,741 50	2,164,311,932 85	424,483,880 58
SOMME COMPLESSIVE	2,534,595,531 19	110,425,857 35	2,645,021,388 54	2,071,906,575 65	129,298,681 53	2,201,205,257 18	443,816,131 36

B - Depositi giudiziali.

	DEPOSITI		RESTITUZIONI		RIMANENZE
	Quantità	Somme	Quantità	Somme	
Mese di febbraio	3,596	2,811,884 23	5,775	2,571,189 25	—
Mesi precedenti dell'anno in corso .	3,469	2,290,690 90	5,733	3,269,291 43	—
Somme totali dell'anno stesso . .	7,065	5,102,575 13	11,508	5,840,480 68	16,066,688 04
Anni 1883-1894	346,564	250,594,297 74	625,488	233,789,704 15	
SOMME COMPLESSIVE . . .	353,629	255,696,872 87	636,996	239,630,184 83	16,066,688 04

Roma, addì 15 aprile 1895.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avvisi.

Il giorno 18 corrente in S. Pietro in Vincoli, provincia di Ravenna, è stato aperto un Ufizio telegrafico governativo, al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 20 aprile 1895.

Il giorno 20 corrente in Ficarra, provincia di Messina, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio del pubblico e dei privati, con orario limitato di giorno.

Roma, lì 20 aprile 1895.

CONCORSI

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Concorso a sei posti di allievo verificatore nell'Amministrazione dei pesi, delle misure, del saggio e marchio dei metalli preziosi.

Avviso.

Gli esami scritti per il concorso a sei posti di allievo verificatore, che in conformità del decreto Ministeriale 18 marzo 1895, e del correlativo avviso, pubblicatisi nella *Gazzetta Ufficiale* del 23, 25 marzo ultimo, dovevano aver luogo nei giorni 2, 3, 4 p. v. maggio presso le Prefetture di Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, sono rimandati ad altra data che prossimamente verrà fissata.

I concorrenti che nel tempo già prestabilito, e cioè con tutto 20 aprile corr., presentarono istanza regolarmente documentata, riceveranno col mezzo delle mentovate Prefetture, ulteriore preavviso dei nuovi termini che verranno fissati, tanto per le prove scritte, quanto per quelle orali, alle quali ultime saranno sottoposti in Roma i candidati riconosciuti idonei.

Roma, 22 aprile 1895.

Il Ministro
A. BARAZZUOLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali inglesi continuano ad occuparsi del trattato di pace tra la China ed il Giappone.

Lo *Standard* accentua che il trattato di pace deve sottostare all'approvazione degli altri Stati che hanno rapporti coll'Asia, e ricorda in proposito che la Russia, dopo la vittoriosa guerra colla Turchia, fu obbligata, malgrado i suoi successi, ad accettare, alle porte di Costantinopoli, il trattato impostole dalle potenze europee collegate. Il Giappone — scrive lo *Standard* — non creda di aver mano libera nel trattamento inflitto ai suoi avversari battuti.

Il *Daily Graphic* protesta contro la giapponizzazione della China. Il trattato che il Giappone è riuscito a strappare ai chinesi soccombenti, è la campana da morto per gli europei dell'Estremo Oriente.

Gli altri giornali biasimano il trattato dal punto di vista inglese, perchè essi vedono scomparire l'influenza inglese dalla China, e temono che dal trattato ne abbiano a soffrire gl'interessi commerciali.

***

Il *Journal des Débats*, fatte alcune considerazioni nella conclusione della pace, conchiude:

« Comunque, ciò che pare probabile, si è che le nazioni che hanno delle convenzioni colla China, non accetteranno nessuna clausola che dasse al Giappone una situazione commerciale privilegiata, e se una siffatta clausola esiste nel trattato cino-giapponese, il Celeste Impero si vedrà costretto ad accordare alle potenze occidentali dei vantaggi equivalenti a quelli che gli avrà strappato il governo del Mikado. »

***

Scrivono da Madrid che quel governo si preoccupa della posizione fatta all'arcipelago delle Filippine dall'occupazione di Formosa, da parte dei giapponesi.

Il governo riconoscerebbe la necessità di rinforzare la stazione navale della sua colonia, ed avrebbe già avuto, in vista di certe eventualità, delle conferenze coi rappresentanti delle potenze estere che hanno degli interessi nell'Estremo Oriente.

Frattanto il governo avrebbe già prese alcune disposizioni. Il generale Plenco che ha delle armi disponibili a Monilla, è stato autorizzato ad organizzare dei battaglioni di indigeni, e a rinforzare i forti principali dell'arcipelago. Si spediranno a questo generale delle armi e delle munizioni, e si destineranno alla difesa delle Filippine due incrociatori. Insomma si stanno studiando i mezzi di difesa dell'arcipelago per metterlo al sicuro da ogni sorpresa.

***

Si telegrafa da Berlino 20 aprile ai giornali austriaci:

« L'inviato giapponese, visconte Aochi, partirà quanto prima per il Giappone. La sua partenza starebbe in relazione con le trattative precorse tra i gabinetti delle varie potenze europee riguardo al trattato di pace conchiuso tra la China ed il Giappone.

« La *Börsen Zeitung* annunzia che i circoli bancari di Londra sono disposti a fornire alla China il prestito necessario per pagare l'indennità di guerra. Si crede che a questo prestito concorreranno soltanto stabilimenti bancari inglesi; non è però escluso che anche altri stabilimenti esteri vi possano prender parte.

***

I *Times* hanno da Kobe: La voce sparsasi, che i plenipotenziari giapponesi avessero ridotte le loro domande d'indennizzo, causò grande fermento in tutto il Giappone. A Tokio fu sospesa, provvisoriamente, la pubblicazione di sette giornali.

Quanto prima verrà emanata un'ordinanza imperiale, che conterrà severissime misure di rigore per chi a voce o mediante stampati offendesse il governo.

***

Il governo chinese, come si sa, si è obbligato a pagare al Giappone un indennizzo di guerra di 200 milioni di *taëls*. Ciò che però ancora non si sa, si è di quale specie di *taëls* si tratti; se, cioè, dei cosidetti *taëls doganali taëls Haikwan*, oppure dei *taëls* effettivi.

Dato poi che si tratti della prima specie, non si sa se il loro valore sia da calcolarsi secondo il corso vecchio o secondo l'attuale. Calcolando il *taël* al corso vecchio, che del resto non vige più, e precisamente a franchi 8.22, la China dovrebbe pagare al Giappone un indennizzo di guerra di 1331.6 milioni di marchi, ma è più probabile che il *taël* venga calcolato al suo valore attuale, che è di scellini 3.3. Ammesso ciò, l'indennizzo richiesto rappresenterebbe la somma di 660 milioni di marchi.

Nel caso però che la China dovesse pagare in *taëls* effettivi, o nel loro equivalente in argento, l'indennizzo di guerra causerebbe gravissime oscillazioni sul mercato dell'argento, poichè si effettuerebbe repentinamente il passaggio di una enorme quantità di argento da uno Stato all'altro. E' probabile però, in primo luogo, che l'indennizzo venga pagato in rate, in secondo luogo, che il Giappone accetti dalla China delle tratte a lunga scadenza. Certo, per il mercato monetario internazionale sarà interessante conoscere in quale specie e in qual modo sarà pagato l'indennizzo.

***

Il *Temps* pubblica il seguente telegramma da Madrid 20 aprile.

« L'*Imparcial* pubblica un dispaccio dall'Avana in cui si annunzia la comparsa di nuove bande. Il numero degl'insorti nella provincia di Santiago sarebbe di seimila.

« Il maresciallo Campos avrebbe deciso di non comprendere nell'amnistia i capi degli insorti in causa della parte principale sostenuta nel movimento attuale dalla maggior

parte dei capi della precedente ribellione, e che erano stati graziati nel 1878. Tutti i capi presi prima della proclamazione dello stato d'assedio saranno condotti in Spagna e confinati nelle fortezze; delle corti marziali giudicheranno quelli che verranno catturati in avvenire.

« Il governo degli Stati Uniti persiste nel reclamare la applicazione della Convenzione del 1877 colla quale la Spagna prometteva di sottoporre, ai tribunali, civili i cittadini americani che hanno preso parte alle insurrezioni cubane ».

* * *

Si annunzia la nomina al posto d' ambasciatore russo a Vienna del conte Kapnist, già segretario d' ambasciata a Roma, consigliere a Parigi e ministro all'Aja, ed attualmente senatore. Fu il conte Kapnist che rappresentò la Russia alla Conferenza di Berlino per il Congo.

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 4 aprile 1895.

Presidenza del Dottor SERAFINO BIFFI, *presidente.*

L'adunanza è aperta alle ore 13.

In assenza del segretario Ferrini, il segretario Strambio legge il verbale della precedente adunanza, che viene approvato. Dà quindi notizie degli omaggi pervenuti alle due classi.

Il membro eff. prof. Taramelli commemora il defunto membro eff. Sansoni, i cui funerali presenziava in Pistoia, quale rappresentante di questo Istituto.

Il dottor Benedetto Corti legge una sua nota, che riflette alcune ricerche di micropaleontologia *sulle argille a filliti di Re in Val Vegezzo.*

Dopo aver accennato agli studi antecedenti di Sordelli, Taramelli e Traverso, citando le loro conclusioni circa l'età di queste argille, dice che, in base alla flora fossile diatomeacea di esse e alla evidente comunanza delle specie con quelle, antecedentemente studiate, delle torbe glaciali del Ticino e dell'Olona, è indotto a riferirle al diluvium. Afferma quindi essere il bacino di Re più recente della marna pliostocenica lacustre di Pianico, dove mancano le specie nivali. Il complesso della flora diatomeacea di questo bacino ammonta a trentanove specie, di alcune delle quali il dottor Corti presenta dei disegni.

Il membro eff. prof. Taramelli dà un sunto della nota del dottor Gilberto Melzi *su alcune porfiriti della Catena orobica.* Scopo di questa nota è lo studio geologico e petrografico dei filoni di porfirite, che attraversano la formazione schistosa della Valtellina inferiore. L'autore, dopo avere rapidamente tratteggiate le condizioni geologiche della regione, insistendo sui caratteri stratigrafici e litologici di quelle due varietà di rocce schistose, il micascisto e la fillade, che comprendono i filoni di porfirite, passa ad esporre il risultato dello studio microscopico eseguito sopra tali porfiriti; dal quale si rileva che esse devono riferirsi al gruppo delle porfiriti anfiboliche, che risultano costituite da una pasta fondamentale a grana più a meno sottile, ora microfelsitica, ora olocristallina, nella quale l'anfibolo, il fedspato ed eccezionalmente il quarzo stanno sparsi sotto forma di interclusi porfirici.

Il socio corr. prof. Ernesto Pascal, con poche parole presenta una sua nota *sulle funzioni ellittiche*, da pubblicarsi nei Rendiconti.

Terminate le letture, l'Istituto passa alla trattazione di affari interni; quindi si leva la seduta alle ore 14.

NOTIZIE VARIE.

ITALIA.

S. A. R. la Duchessa di Genova madre partì, ieri l'altro, da Roma, con il treno delle ore 14,20, diretta a Torino ove giunse ieri mattina, ricevuta da S. A. R. il Duca di Genova e dalle autorità.

Le LL. MM. il Re e la Regina, nonchè S. A. R. il Principe di Napoli, l'accompagnarono alla stazione di Roma ove ossequiarono l'Augusta Signora le LL. EE. il Presidente del Senato ed il Ministro on. Mocenni, nonchè le principali cariche di Corte, ed autorità civili e militari.

Nella sala riservata ai Sovrani erano pure tutte le dame di Corte presenti in Roma.

Dopo la partenza di S. A. R., le LL. MM. si recarono al *Grand Hôtel* a visitare S. A. R. la Principessa ereditaria di Svezia e Norvegia.

La solenne premiazione d'ieri. — Una folla enorme di giovanette, accompagnate dai rispettivi genitori e da altri parenti, gremiva ieri l'aula magna del Collegio Romano per la premiazione delle alunne della scuola superiore feminile « Erminia Fuà Fusinato. »

V' intervenne S. M. la Regina, accompagnata dal marchese Guiccioli e dalla marchesa di Villamarina. Al suo giungere, fu salutata da un inno cantato dalle alunne « Il saluto alla Regina. »

S. E. il ministro Baccelli, il sindaco e la direttrice della scuola, signora Agostina D'Andrea, erano a ricevere la Sovrana.

L'alunna signorina Emma Paoletti, premiata con licenza d'onore, presentò alla Regina, a nome delle alunne, un magnifico mazzo di fiori freschi.

La direttrice lesse poi la relazione dell'anno scolastico; le signorine Amelia Paoletti e Ada Rosso, premiate con medaglie d'oro, dissero brevi parole, dopo di che fu cominciata la distribuzione dei premi.

Un coro a tre voci chiuse la bella cerimonia, e S. M. la Regina, alle 17 e un quarto, abbandonò l'aula, tra i vivi applausi degli astanti.

All'Università. — Ieri, alle 3 pom., il prof. Angelo De Gubernatis nell'aula magna dell'Università, ha tenuto l'annunciata conferenza in commemorazione di Torquato Tasso.

La sala era gremita di scelto e intelligente pubblico, e il dotto conferenziere, al termine del suo discorso, fu vivamente applaudito.

Riunione commerciale. — Dalla Camera di Commercio ed Arti di Roma, riceviamo la seguente comunicazione:

Ieri alle ore 10 e mezza nella sede della Camera di Commercio ed Arti di Roma, ebbe luogo la riunione delle Camere di Commercio del Regno e di altre rappresentanze, indetta dalla Camera di Commercio di Bari per la ripresa delle trattative commerciali con la Francia.

Erano rappresentate 40 Camere di Commercio del Regno e la Camera di Commercio Italiana in Parigi; avendo aderito altre 14 Camere di Commercio ed alcune rappresentanze notavansi anche 10 rappresentanti di notevoli Circoli ed Associazioni, e molti consiglieri della Camera di Commercio di Roma.

Il Presidente della Camera di Commercio di Roma, comm. Romolo Tittoni, il quale aprendo la seduta avea dato il benvenuto agli intervenuti, fu, per acclamazione, invitato ad assumere la presidenza dell'adunanza.

Parlarono vari oratori rappresentanti differenti Camere di commercio, e fu deliberato il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea, preso atto con viva compiacenza delle disposizioni amichevoli di parecchie fra le Camere di commercio francesi più importani, come sono manifestate chiaramente dagli ordini del giorno favorevoli alla ripresa delle relazioni commerciali franco-italiane, ultimamente da loro votati;

Constatando, d'altro lato la corrispondenza piena che tali sentimenti trovano nella presenza odierna dei rappresentanti delle Camere di commercio dei più cospicui centri d' Italia, le quali, d'altronde, col loro voto, hanno già più volte espresso il desiderio del ristabilimento dei rapporti commerciali, con utile reciproco delle due nazioni;

Fa voto che, continuandosi su questa via di propaganda autorevole ed efficace, nei due paesi, per opera delle Camere di com-

mercio italiane e francesi, si possa sempre più avvicinarsi allo scopo, in attesa di poterlo raggiungere con una azione dignitosa, contemporanea e concorde.

Firmato dai presidenti e rappresentanti delle Camere di commercio di Milano, Roma, Torino, Genova, Napoli, Firenze, Bologna, Venezia, Savona, Alessandria, Lucca, Porto Maurizio, Como, Cuneo, nonchè dal presidente della Camera di commercio italiana di Parigi. »

Da ultimo, su proposta del comm. Boggiano, fu votato un ringraziamento alla Camera di commercio di Roma per l'ospitalità prestata.

Dazi doganali. — Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana, dal 22 a tutto il 28 aprile, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 105,20.

Marina militare. — La R. Nave *Cristoforo Colombo*, con a bordo S. A. R. il Duca degli Abruzzi, partì ieri l'altro da Hong-Kong diretta a Shanghai.

A bordo tutti bene.

— Nel foglio d'ordini del Ministero della Marina si legge:

« Il 28 corrente la R. Nave *Savoia* passa in armamento a Spezia.

« Col 1° maggio si costituirà a Spezia una forza navale composta dell'attuale squadra attiva, rinforzata con le navi *Stromboli* ed *Etruria*.

« Di tale forza assumerà il comando supremo l'ammiraglio S. A. R. il Duca di Genova, il quale, con la stessa, data prenderà imbarco sul *Savoia* insieme al suo stato maggiore, composto come segue: capitano di vascello Guevara Suardo Inigo, capo di stato maggiore — capitano di corvetta Prasca Emilio, sotto capo di stato maggiore — tenente di vascello Tozzoni Francesco, aiutante di bandiera — Marenco di Moriondo Enrico, segretario.

« Imbarcherà pure sul *Savoia* il primo aiutante di campo di S. A. R., capitano di vascello Galleani di S. Ambrogio Carlo. »

Marina mercantile. — Si telegrafa da Suez, 21.

Diretto a Genova, entrò ieri in Canale, il piroscafo *Venezia*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Massaua.

Disastro ferroviario. — Alle ore 6,40 di ieri l'altro, nei pressi della stazione di Castellanza, fuvvi uno scontro, che si ritiene doloso, fra il treno merci n. 276, che stava manovrando, ed il convoglio viaggiatori n. 206, proveniente da Novara e che doveva, allo scambio, percorrere il secondo binario.

Lo scontro avvenne pel fatto che il disco di segnalazione era aperto, non indicandosi così linea ingombra.

L'urto fu violentissimo, ma poteva essere assai più grave e con fatali conseguenze senza la presenza di spirito ed il coraggio dei due macchinisti, i quali, accortisi del pericolo, dettero il contro-vapore e rimasero fermi al loro posto fino all'ultimo momento.

I feriti sono 22, di cui 4 gravemente con frattura delle gambe. Ebbero le più affettuose cure prima da un capitano medico, poi dal dottore comunale di Castellanza e da tutto il personale della stazione.

Gli altri viaggiatori partirono alla spicciolata.

Da Busto Arsizio si sono recate sul luogo le autorità per l'inchiesta.

Ospite Imperiale. — La *Stefani* ha da Verona 20:

Stasera, alle ore 22,55, arriverà la Principessa Federico Carlo di Prussia, proveniente da Monaco di Baviera.

S. A. scenderà all'*Hôtel de Londres*, si tratterrà qui domani e ripartirà lunedì, alle ore 11,10, per Firenze.

Il lago di Leprignano. — Come dicemmo, la Commissione recatasi a studiare il nuovo lago formatosi nelle vicinanze di Leprignano ha constatato che il lago suddetto ha una circonferenza di circa 1200 metri.

Essa ritiene che il lago aumenterà certamente, poichè considerevoli frammenti di terra già staccati si mostrano pronta ad inabissarsi.

Poco sopra il livello delle acque sono due sorgenti: una solforosa e l'altra ferruginosa.

La causa che ha prodotto il lago si attribuisce alla caduta di qualche galleria sotterranea di calcare, per cui gli strati superiori di argille marine plioconiche, mancando di sostegno, sarebbero sprofondate.

La Commissione ha escluso che si tratti di movimento sismico, in conseguenza di terremoto o di azione vulcanica.

La Commissione visitò anche il prossimo lago Puzzo, che presenta gli stessi caratteri di quello ora formatosi.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BUCKINGHAM, 20. — Il Duca d'Aosta è partito stamane per Londra, onde incontrarvi il Duca d'Orléans.

LONDRA, 20. — Il *Times* pubblica il testo della Lettera Apostolica del Papa al popolo inglese.

Il Papa dice di avere grandemente desiderato di dirigere una lettera speciale agli Inglesi onde darea, ll'illustre razza inglese, un prova del suo affetto sincero. Desidera ardentemente che i suoi sforzi riescano a far progredire la grande opera della riunione della Cristianità.

Dopo aver citato le prove di affetto date dai Sommi Pontefici all'Inghilterra, fino dal tempo di S. Gregorio Magno, e accennato agli sforzi fatti dall'Inghilterra, tendenti alla soluzione della questione sociale, all'educazione religiosa della gioventù, alle opere di carità, all'osservanza della domenica, al rispetto in genere pei libri sacri, e ricordate le dimostrazioni diverse, della potenza e delle risorse della nazione inglese, il Papa dichiara che il lavoro degli uomini pubblici e privati, non raggiungerà piena efficacia senza la preghiera e la benedizione divina.

Il Papa parla della necessità crescente dell'unione di coloro che professano la fede cristiana come mezzo di difesa contro il progresso degli errori moderni. Vede con soddisfazione il numero crescente degli uomini religiosi e prudenti che lavorano molto sinceramente per la riunione alla Chiesa Cattolica.

Quindi il Papa si dirige con amore a tutti in Inghilterra, a qualsiasi gruppo od istituto religioso appartengano, desiderando di chiamarli a questa unione sacra. In questa causa, egli chiama dapprima a concorrere con lui i cattolici Inglesi ed invoca all'uopo i Santi Patroni dell'Inghiterra e sopratutto la Madre di Dio, affinchè intercedano presso il Trono divino.

Il Papa finalmente conceda un'indulgenza di trecento giorni a tutti coloro che reciteranno la preghiera annessa alla sua Lettera Apostolica.

LONDRA, 20. — La squadra britannica della Manica verrà rinforzata da due incrociatori corazzati.

VIENNA, 20. — La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli: « Gli aiutanti di campo onorari del Sultano, barone von Goltz pascià e Kamphoevener pascià, sono stati nominati marescialli ».

LONDRA, 20. — Lo *Standard* ha da Odessa che diecimila soldati russi sono partiti da alcune settimane per Vladivostock.

È preparato un nuovo invio di cinquemila soldati. Otto piroscafi sono stati noleggiati per il trasporto del materiale e delle munizioni.

PARIGI, 20. — Il Ministro delle Colonie ha ricevuto dal Governatore di Diego Suarez il seguente dispaccio: « Le nostre truppe occuparono la fortezza di Ambohlmarina, che è stata sgombrata dal nemico in seguito ad un nostro vigoroso attacco. Non abbiamo avuto alcuna perdita ».

LUBIANA, 20. — Nella scorsa notte vi furono altre leggere scosse di terremoto, ed una più forte stamane olle ore 9 1/4.

Parte degli abitanti ha passato la notte nelle case, ed altri nei vagoni della ferrovia, in baracche e sotto tende.

La pioggia continua.

Il villaggio di Kosarje, distretto d'Adelsberg, ha sofferto molto dal terremoto.

BELGRADO, 20. — Con decreto Reale la Scupcina è convocata per il 10[22 aprile a Nisch.

PIETROBURGO, 20. — La stampa russa esprime unanimemente inquietezza per l'acquisto fatto dal Giappone di possedimenti continentali.

La *Novoje Vremja* dice che la Russia non deve tollerare una retrocessione di territorio al Nord del golfo di Petchili. Soggiunge che il Giappone prenda Wei-Hai-Wei e tutto ciò che vuole a mezzogiorno, ma nulla della Cina settentrionale.

I *Novosti* insistono sulla convocazione di una Conferenza delle grandi potenze, ma dubitano della solidarietà fra esse, e credono che l'*ultimatum* di una sola potenza sarebbe sufficiente per indurre il Giappone a concessioni.

Lo *Swiet* reclama per compenso l'annessione alla Russia della Manciuria sino alle frontiere naturali delle montagne, ed una parte della Corea col porto di Lazarew.

VARSAVIA, 20. — La polizia ha scoperto, dopo sei mesi di ricerche, un laboratorio di falsi monetari a Lodz, i quali fecero biglietti falsi di 100 rubli. Essi sono stati arrestati. I *clichès* ed un gran numero di biglietti falsi sono stati sequestrati. Però molti biglietti falsi sono ancora in circolazione in Russia.

PIETROBURGO, 20. — Lo Czar non diede corso alla petizione di 70 giornalisti e letterati chiedenti una modificazione della legge sulla stampa, dacchè una Commissione composta del Ministro della giustizia, del Ministro dell'interno e del Procuratore superiore del Sinodo ed incaricata di esaminarla, si era pronunziata contraria alla petizione stessa.

VIENNA, 20. — La *Politische Correspondenz* ha da Sofia: « Il prolungato soggiorno del Presidente del Consiglio, Stoiloff, a Vienna si attribuisce a negoziati per stabilire la base di un trattato di commercio fra l'Austria-Ungheria e la Bulgaria. La questione del dazio d'accisa fu risolta in massima prima del viaggio di Stoiloff a Berlino. »

BELGRADO, 20. — Si assicura che il Governo ha riportato una completa vittoria nelle elezioni dei deputati alla Scupcina.

Sarebbero stati eletti 150 ministeriali, 18 liberali, 1 radicale.

Il Governo disporrebbe di 210 voti, compresi quelli dei 60 deputati, nominati dalla Corona.

LE HAVRE, 20. — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, ha fatto, stamane, una gita a piedi nei dintorni di Havre.

Quindi egli ha offerto, alla Sottoprefettura, una colazione ai Sindaci del Circondario.

Gli ufficiali di terra e di mare hanno offerto, stamane, un vino d'onore al Console d'Inghilterra ed agli ufficiali dell'*Australia*. Il Colonnello Thibou, che presiedeva l'adunanza, ha fatto un brindisi dicendo che l'invio dell'*Australia* all'Havre renderà più saldi i legami, così numerosi e così stretti, che esistono fra i due paesi.

Il Console d'Inghilterra ha risposto, augurando che le relazioni tra i due paesi sieno sempre non altro che gare di cortesia e di amicizia cordiali.

MADRID, 20. — L'*Imparcial* ha dall'Avana che gl'insorti della provincia di Santiago ascendono a seimila, e che sono state segnalate altre due nuove bande nei dintorni di Baracoa.

BELGRADO, 20. — Le elezioni hanno avuto luogo col massimo ordine ed in calma completa. Vi parteciparono tanto i liberali quanto i radicali.

A Vranja, Resava e Kljuc le elezioni furono sospese.

A Belgrado sono stati eletti i candidati partigiani del Governo; Paulovic, progressista e Iokovic, liberale.

A Golubac Rista Popovic, capo dei radicali.

A Nisch è stato eletto Danic, liberale.

Finora risultarono eletti da 130 a 140 progressisti e neutri; da 20 a 30 liberali e 5 o 6 radicali.

BERLINO, 20. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, commentando l'articolo nel quale la *Kreuz Zeitung* espresse il timore che il Governo tedesco faccia una politica di astensione nella questione dell'Estremo Oriente, dice che questo timore, secondo le sue informazioni, non è fondato.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* crede che il Gabinetto di Berlino, conservando stretta neutralità e rifiutando un intervento prematuro, non volle fare una politica di astensione, ma guarda sempre in faccia i pericoli che possono nascere dal nuovo ordine di cose nell'Estremo Oriente in materia politica ed economica.

Il giornale soggiunge che la parte che ha la Germania nell'interesse generale dell'Europa nell'Estremo Oriente, è tanto importante che il Governo si renderebbe colpevole di grave negligenza se non facesse valere con risolutezza questa sua parte.

LONDRA, 20. — La Regina Amelia di Portogallo è attesa a Stowe-House nella entrante settimana.

TIEN-TSIN, 20. — Li-Hung-Chang è arrivato in buona salute.

COLONIA, 20. — La *Kölnische Zeitung*, dopo di aver fatto rilevare le agitazioni partigiane per la guerra giapponese, dice che il Governo tedesco consigliò, fin dal principio di marzo, al Governo giapponese di essere moderato nelle condizioni di pace.

Allorchè parve che il Giappone fosse poco disposto a seguire il consiglio amichevole della Germania, si fecero, il 22 marzo, le prime pratiche per un accordo fra le potenze europee. Essendo stabilito un'accordo completo fra la Germania e la Russia, ed assicurato un'accordo colla Francia, queste tre potenze faranno pratiche comuni presso il Giappone per garantire i loro interessi nell'Asia Orientale di fronte alla tendenza giapponese di circondare la Cina come da una forte cinta per potere, occorrendo, isolarla completamente dall'Europa.

Le potenze europee vogliono impedire a tempo che vengano danneggiati i loro interessi. Il Giappone mostrò finora tanta moderazione quanta se ne può da esso attendere. Esso non tenderà troppo l'arco.

La Germania vedrà sempre con piacere il Giappone godersi i frutti del suo valore militare, purchè i suoi successi non danneggino gli interessi tedeschi.

VIENNA, 20. — Le conferenze fra l'on. Miraglia e i delegati austro-ungarici, intorno alla questione dei certificati d'origine sui vini italiani sono continuate oggi e proseguiranno domani.

LE HAVRE, 21. — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, ha assistito, stanotte, al ballo dato in suo onore all'*Hôtel de Ville*. V'intervennero duemila invitati, fra cui tutti gli ufficiali dell'incrociatore inglese *Australia*.

La festa è riuscita brillantissima.

MADRID, 21. — La Commissione della Camera dei Deputati, incaricata di studiare il progetto di legge per la repressione delle mene separatiste nell'isola di Cuba, chiede pene analoghe a quelle comminate contro gli anarchici.

BADEN (PRESSO VIENNA), 20. — Un gruppo di operai disoccupati penetrò, oggi, nella fornace Rothenensiedel e tentò devastarne il materiale.

V'intervennero i gendarmi, i quali furono ricevuti a sassate.

Un gendarme, minacciato dagli operai, sguainò la sciabola e ferì gravemente alla testa un operaio.

ZARA, 21. — La nave tedesca *Miramar*, carica di carbone, si è incagliata presso l'isola di Gruizza.

È impossibile rimetterla a galla.

L'equipaggio è stato sbarcato nell'isola.

Un vapore è partito per soccorrere la nave e salvarne il carico.

BUCAREST, 20. — Le acque del Danubio e della maggior parte degli altri fiumi crescono, causando inondazioni parziali.

Si hanno a deplorare alcuni danni.

Presso Galatz tutta la campagna è inondata.

AMALFI, 21. — Il Duca di Sassonia-Meiningen è partito per Castellammare di Stabia.

AVANA, 21. — Il colonnello Santocillos ha sconfitto i ribelli a Manzanillo.

Undici insorti sono rimasti morti e parecchi sono stati fatti prigionieri.

PIETROBURGO, 21. — Il *Presse-Bureau* dichiara che un dispaccio del *World* riguardo al preteso accordo fra la Russia ed il Giappone è assolutamente infondato.

Esso fu probabilmente pubblicato, onde disorientare la Cina.

Soggiunge che la Russia, lungi dall'approvare il trattato cino-giapponese di Simonosaki, tutelerà i suoi interessi, d'accordo colle altre potenze.

SANTOS, 21. — Infierisce il vomito nero.

In media vi sono sei decessi al giorno.

SIMLA, 21. — Gravi notizie giungono da Chitral.

Gli indigeni hanno fatto delle mine, che distano soltanto dieci metri dal forte e minacciano la guarnigione inglese.

Rinforzi sono stati inviati d'urgenza, ma si teme che essi vi giungano troppo tardi.

SIMLA, 21. — Il generale Low, con un dispaccio di stamane, annunzia di avere avuto da buona fonte la notizia che la guarnigione di Chitral è già stata rinforzata e di attenderne domani la conferma. Annunzia inoltre che Sher Afzul, capo del Chitral, è in fuga.

YOKOHAMA, 21. — Un dispaccio da Hiroshima annunzia che il trattato di pace fra la Cina ed il Giappone fu ratificato ieri.

PARIGI, 21. — Sono incominciate, stamane, le feste centenarie della Scuola normale, coll'inaugurazione di una lapide commemorativa dei lavori di Pasteur alla Scuola.

Le feste dureranno tre giorni.

Grande concorso.

LE HAVRE, 21. — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, ha assistito, stamane, dalla sua villa alle regate e quindi allo sfilare delle Società del tiro a segno, di ginnastica e di ex-militari.

Poscia egli si recò a visitare Graville, donde ritornò per la colazione alla sua villa, vivamente acclamato da un'enorme folla, malgrado la pioggia.

VIENNA, 21. — Una riunione di 2000 fornaciai decise oggi di continuare lo sciopero.

AMALFI, 21. — Il Duca di Sassonia-Meiningen, nel partire per Castellammare di Stabia, ha conferito alcune decorazioni, tra cui la commenda dell'Ordine del Merito al Sindaco.

MASSAUA, 22. — I tigrini dello Scirè fanno in gran numero atto di sommissione.

L'Agamè è tranquillo.

Lungo l'Atbara una mezza compagnia dei nostri, a circa trenta chilometri da Cassala, scontratasi con trecento dervisci, ne uccise dodici, e ne ferì alcuni altri, senza subire perdite di sorta. Gli altri dervisci si dispersero.

Mangascià è nel Tembien con scarso seguito.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 20 aprile 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60

Barometro a mezzodì 756.1
Umidità relativa a mezzodì 78
Vento a mezzodì . . . . . . Sud debole.
Cielo . . . . minaccioso.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 16.°3. / Minimo 12.°5.
Pioggia in 24 ore mm. 16.1.

Li 20 aprile 1895.

In Europa pressione ancor bassa al NW, depressione molto estesa intorno all'Italia centrale, pressione notabilmente alta sulla Russia. Irlanda settentrionale 753; Chieti 755; Zurigo 769; Malta 779.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito 3 a 4 mm. al N. e in Sardegna, disceso al S del continente; pioggie generali e copiose; venti generalmente forti intorno al levante; temperatura alquanto diminuita al Centro e S; mare generalmente agitato.

Stamani: cielo coperto o piovoso greco forte alto Adriatico, levante forte nella penisola Salentina, maestro fresco in Sardegna; barometro 759 Trieste, Torino, Tolone, Cagliari, Malta, Corfù, depresso a 755 Italia centrale. Mare agitato lungo la costa adriatica, mosso o agitato altrove.

Probabilità: venti freschi giranti al 4° quadrante, cielo rasserenantesi al N, nuvoloso con pioggie altrove; mare mosso o agitato.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 20 aprile 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	coperto	legg. mosso	18 6	11 0
Genova	coperto	calmo	14 6	11 6
Massa Carrara	coperto	calmo	19 5	12 0
Cuneo	3/4 coperto	—	10 2	4 6
Torino	3/4 coperto	—	11 0	9 6
Alessandria	1/2 coperto	—	12 1	10 6
Novara	3/4 coperto	—	13 7	9 4
Domodossola	1/2 coperto	—	12 6	9 2
Pavia	coperto	—	12 0	10 1
Milano	coperto	—	13 7	10 3
Sondrio	1/2 coperto	—	15 0	9 7
Bergamo	nebbioso	—	12 6	8 3
Brescia	coperto	—	14 8	11 5
Cremona	coperto	—	12 3	10 7
Mantova	piovoso	—	14 0	10 4
Verona	piovoso	—	14 6	11 7
Belluno	piovoso	—	10 8	8 5
Udine	piovoso	—	13 0	9 5
Treviso	piovoso	—	11 8	11 0
Venezia	coperto	legg. mosso	12 5	10 9
Padova	piovoso	—	11 7	10 9
Rovigo	piovoso	—	12 4	10 6
Piacenza	coperto	—	12 1	10 9
Parma	piovoso	—	12 0	10 0
Reggio Emilia	piovoso	—	11 6	10 2
Modena	piovoso	—	11 6	9 4
Ferrara	piovoso	—	11 7	10 8
Bologna	piovoso	—	12 2	9 9
Ravenna	piovoso	—	16 7	11 2
Forlì	coperto	—	15 0	12 4
Pesaro	coperto	agitato	15 2	10 5
Ancona	piovoso	agitato	15 3	11 4
Urbino	nebbioso	—	14 7	6 1
Macerata	caligine	—	13 5	10 0
Ascoli Piceno	piovoso	—	15 2	11 5
Perugia	coperto	—	14 9	9 4
Camerino	piovoso	—	13 4	9 7
Pisa	piovoso	—	20 4	11 2
Livorno	coperto	calmo	18 5	12 5
Firenze	coperto	—	17 1	11 8
Arezzo	piovoso	—	16 9	10 0
Siena	coperto	—	15 0	9 6
Grosseto	1/2 coperto	—	20 4	19 2
Roma	piovoso	—	17 0	12 5
Teramo	coperto	—	16 2	11 0
Chieti	coperto	—	15 6	5 8
Aquila	coperto	—	12 2	7 3
Agnone	coperto	—	12 3	6 9
Foggia	3/4 coperto	—	16 1	11 4
Bari	coperto	calmo	16 2	13 0
Lecce	piovoso	—	16 3	11 5
Caserta	coperto	—	14 8	11 4
Napoli	nebbioso	calmo	13 5	12 0
Benevento	piovoso	—	15 0	11 5
Avellino	coperto	—	15 0	10 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	13 8	8 0
Cosenza	3/4 coperto	—	18 6	9 8
Tiriolo	3/4 coperto	—	12 0	5 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	21 0	13 0
Trapani	coperto	legg. mosso	19 8	13 9
Palermo	piovoso	legg. mosso	25 5	10 9
Porto Empedocle	1/2 coperto	mosso	19 0	13 0
Caltanissetta	coperto	—	18 6	6 8
Messina	coperto	calmo	18 4	13 3
Catania	piovoso	mosso	16 3	13 8
Siracusa	3/4 coperto	mosso	20 7	14 2
Cagliari	1/4 coperto	calmo	19 0	12 0
Sassari	coperto	—	17 0	10 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 20 aprile 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	93,20		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,10 05	93 07 1/2			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	93,15	— —			— —
			detta » di L. 5 a 25		— —			— —
1 apr. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			56 50 (1)
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			99 50 (2)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).		— —			94 — (3)
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			98 70 (4)
1 dic. 94			» Rothschild		— —			105 50
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor.Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			450 — (5)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione.		— —			446 — (6)
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	368,50	368 50			— — (7)
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			490 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			495 —
»	500	500	» » « Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			495 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			661 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			497 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 94	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			870 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			39 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			145 — (8)
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina.		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 apr. 94	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			817 — (9)
1 gen. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1237 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —	165 167 1/2		— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			40 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —			47 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 94	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	194 195 195 1/2		— —(10)
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana.		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —			311 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana.		— —			31 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			165 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità.		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			35 75
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			— —

(1) ex coup L. 1,20 — (2) Id. L. 2 — (3) Id. L. 2 — (4) Id. L. 2 — (5) Id. L. 10 — (6) Id. L. 10 — (7) Id. L. 10,57 — (8) Id. L. 7,50 — (9) Id. L. 25 — (10) Id. 8,50.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 gen. 93	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			81 —
»	250	125	» » - Vita		— —			219 —
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			290 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			443 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			309 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			129 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro).		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			175 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 apr. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	104 67 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	105 30 (*)	— —	105 30	105 35	105 30	— —	105 35
2	Londra	90 giorni	— —	26 43	26 44	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 57 1/2	— —	— —	26 58	26 58	— —	26 58
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	129 87 1/2	— —	— —	129 85	129 85	— —	129 90

Risposta dei premi . 27 aprile
Prezzi di Compensaz. 29 »

Compensazione . . . 29 aprile
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1895

Rendita 5 %	93 25	Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	50 —
detta 3 %	57 —	» » Immobiliare	25 —
Prestito Rothschild 5 %	105 50	» » Mat. Laterizi.	— —
Obb. Città di Roma 4 %	454 —	» » Navig. Gen. Ital.	310 —
» Cred. Fond. S. Spirito	376 —	» » Metallurgica Ital.	30 —
» » » B. Nazion.	487 —	» » Piccola Borsa	163 —
» » » »	493 —	» » An. Piem. di Elet.	— —
Azioni Ferr. Meridionali	664 —	» » Risanamento	34 —
» » Mediterranee	498 —	» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» Banca d'Italia	840 —	» » Fondiaria Incend.	79 —
» » Romana	400 —	» » » Vita	215 —
» » Generale.	37 —	» » Ferr. Sarde	340 —
» Banco di Roma.	150 —	» » Credito Italiano.	— —
» Banca Tiberina.	— —	» » Ind. Valnerina	— —
» Soc. Industriale	— —	Obb. Soc. Immob. 5 %	275 —
» » Cred. Mobiliare.	105 —	» » » 4 %	120 —
» » Gas	820 —	» » Ferroviarie	290 —
» » Acqua Marcia	1215 —	» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » Condotte d'acqua	163 —	» » del Tirreno	442 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —	» » Fond. Ist. Italiano	495 —
» » Tramway-Omnib.	204 —		

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

19 aprile 1895.

Consolidato 5 % . . . . L. 93 125
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso . . . . » 91 125
Consolidato 3 % nominale . . . . » 55 90
Consolidato 3 % senza cedola nominale . . » 54 70

Il Presidente
R. TITTONI.

(*) *Errata-corrige* — Il cambio su Parigi per errore di stampa venne segnato ieri 105,32 1/2 mentre doveva essere 105,25.

Per il Sindaco: ORESTE PUERI.

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.